ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con ed- del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Se- «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento inciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbona- icevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazion- nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esempl- tesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, in- dustriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 60-44

no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 12 Ottobre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-61 – Pubblicità 60-44 - Nuova Serie N. 430

L'imminente ripresa della Conferenza del disarmo

tensificata attività per un'intesa preliminare

conversazioni del Duce seguite con vivissimo interesse a Ginevra

GINEVRA, 11

a cronaca delle conversazioni ative al disarmo segna oggi nu- rosi incontri. Dopo il colloquio Paul Bocour con il delegato te- co Nadolny, avvenuto iersera, il nistro degli Esteri francese si è ontrato stamane con il suo colle- inglese sir John Simon, arrivato mattina da Londra.

Il centro delle discussioni

questo colloquio ha partecipato ottosegretario inglese Eden. Nel eriggio si è avuta una lunga versazione tra Paul Boncour e John Simon e il rappresentan- americano Norman Davis, con- sazione che ha accreditato l'o- ione di alcuni ambienti giorna- ci che potesse essere stata rista- ta l'unità di vedute anglo-franco- ericana. Il delegato italiano mar- se di Soragna ha avuto succes- amente due colloqui con il Mini- o degli Esteri francese Paul Bon- r e con il Ministro degli Esteri lese Simon. L'Ambasciatore te- co Nadolny si è oggi incontra- con il Ministro degli Esteri ceco- vacco Benes. Per domattina è nunciato un colloquio di Nadolny Simon.

egli ambienti societari si crede il centro delle discussioni sia la questione della durata del trollo, sulla quale sarebbero sem- vive le divergenze. Pare che le se numerose conversazioni indi- no la possibilità che una solu- ne possa forse essere trovata. A sto proposito negli ambienti di- matici ginevrini sono seguite con issimo interesse le varie conver- ioni che il Duce ha avuto a Ro- successivamente con gli Amba- tori di Germania, Francia e In- lterra. L'attività diplomatica ne considerata specialmente es- ziale e risolutiva per lo svilup- delle conversazioni ginevrine.

'avvicinarsi della data in cui Commissione generale dovrà ri- ndere i suoi lavori (come è noto riunione è stata fissata per lune- ha servito di incitamento ai presentanti presenti a Ginevra aumentare la loro attività.

uest'oggi frattanto la quattordi- ima assemblea della Società le Nazioni è terminata. In una seduta essa ha approvato una cina di rapporti presentati dalle rie commissioni, tra cui quello l'assistenza ai profughi tede- i, che è passato con l'astensio- del delegato del Reich.

Te Water contro il disfattismo

l discorso di chiusura del Presi- te Te Water, delegato dell'Unio- sudafricana, ha riepilogato i la- i compiuti durante la sessione e un certo punto ha rievocato il mento di esitazione verificato- il primo giorno della discussione erale in seno all'assemblea, ndo non si trovò nessun orato- che volesse prendere la parola. questa esitazione il Presidente voluto dare una spiegazione otti- sta:

«Si è compreso — ha detto — che ntre la Società delle Nazioni eva laboriosamente cercato una posta ai problemi economici e itici schiaccianti ed apparente- nte insolubili cui si trovava di nte, mentre noi abbiamo orga- zato le nostre conferenze, abbia- fatto i nostri discorsi, siamo fal- allo scopo ed abbiamo dispera- il mondo, cosa meravigliosa, non disperato. Con grande confusio- del medico il paziente improvvi- mente ha manifestato la sua vo- tà di rivivere e la sua determi- zione di voler vivere; ed allora si o visti i medici divenire d'un tto silenziosi. Questa è l'interpre- ione che voglio dare a questo fe- meno di esitazione e di silenzio. anzi a noi il disfattismo si tro- a sua volta disfatto da queste ze di restaurazione di cui mol- nei loro pronostici, non hanno uto sufficiente conto. Questa è mia opinione ottimista sulla si- azione mondiale in questo mo- ento».

Commissione per il conflitto nel Chaco

Dopo un appello ad una politica collaborazione e di generosità, il esidente ha dichiarato chiusa la ssione.

Vengono comunicati stasera i no- dei membri della Commissione la Società delle Nazioni invie- nell'America del Sud per studia- una soluzione da dare al conflitto la Bolivia e il Paraguay. Que- Commissione, che partirà il 19 obre sul piroscafo «Conte Bian- mano», si compone dei seguenti mbri: Brigadiere Generale A. B. bertson (britannico), S. E. J. Al- rez Del Vajo (Ambasciatore spa- olo), Generale di divisione Frey- nberg, ex comandante delle trup- francesi nell'Africa occidenta- ; S. E. il conte Aldovrandi, Am- sciatore, ex membro della Com- ssione di studi della Società del- Nazioni in Estremo Oriente (ita- no); comandante del Genio G. Rivera Flandes, ex direttore del- Sezione geografica al Ministero lla Guerra (messicano). Il Segre- riato della Società delle Nazioni inoltre nominato due dei suoi nzionari come addetti alla mis- one.

La funzione conciliativa dell'Italia

negli apprezzamenti parigini

PARIGI, 11

I giornali continuano ad apprestare un'estrema attenzione agli avvenimenti di Ginevra, attenzione intanto più intensa in quanto il Consiglio dei Ministri di domani a cui parteciperà il signor Paul Boncour di ritorno da Ginevra sembra voler dare un'importanza capitale. In esso infatti le decisioni già prese dal Governo francese in materia di disarmo dovranno essere riesaminate di nuovo alla luce dei risultati ottenuti nelle ultime trattative.

Tutta la stampa dà risalto alle conversazioni che il Duce ha avuto ieri con l'Ambasciatore di Francia e con l'Ambasciatore d'Inghilterra a Roma. Il corrispondente romano del *Temps* parla in questi termini della delicata e tempestiva azione che la diplomazia fascista svolge sotto l'alta direzione di Mussolini.

«La situazione continua ad essere caratterizzata dagli sforzi del Duce per realizzare un accordo ragionevole e soddisfacente accettabile per la Francia come per le altre Potenze. A questo scopo il Capo del Governo ha ricevuto ieri alla fine della giornata i due Ambasciatori di Francia e d'Inghilterra e l'incontro col signor De Chambrun si è svolto in un'atmosfera molto cordiale. Uno degli elementi migliori della situazione è costituito certamente dai buoni rapporti esistenti attualmente fra l'Italia e la Francia, buoni rapporti che in questi ultimi giorni sono stati ancora rafforzati dall'adesione della Francia al memorandum italiano per l'Europa centrale».

Il corrispondente parla poi dell'atteggiamento italiano nei riguardi della Germania e conclude:

«Sempre spinto da uno spirito di conciliazione il Governo italiano parte dall'idea che la nota tedesca non costituisce un documento definitivo e non è che l'espressione di punti principali della tesi tedesca già conosciuta. Esso stima quindi che la Germania non ha ancora detto la sua ultima parola».

Questa infatti è la sola valutazione esatta delle ultime manifestazioni diplomatiche tedesche e del resto l'andamento generale delle conversazioni svoltesi a Ginevra, dopo l'arrivo in quella città del signor Nadolny ne conferma la giustezza e conferma anche l'opportunità dell'azione italiana, che consiste appunto nel fare tutto ciò che è possibile per smussare gli angoli e impedire alle singole delegazioni che si irrigidiscano su posizioni intransigenti. Da questo lato la funzione dell'Italia è apprezzatissima a Parigi, come lo prova anche un commento del nuovo giornale del signor Baily, *Le Jour*. In base a una informazione proveniente dal suo corrispondente romano, *Le Jour* prospetta una nuova conseguenza che potrebbe avere l'azione conciliatrice dell'Italia per il ristabilimento della fiducia internazionale. Ispirandosi al Patto a quattro, l'Italia, secondo il corrispondente, consiglierebbe alla Germania una solenne dichiarazione in cui il Governo del Reich proclamerebbe ufficialmente la sua volontà di pace.

Non sappiamo quale fondamento abbiano queste induzioni generiche, che si accompagnano a molte altre ipotesi sull'azione che sta esplicando la diplomazia italiana; ma ad ogni modo queste induzioni e queste ipotesi mostrano con quanto attenzione si segua l'azione dell'Italia, senza per questo racchiuderla nelle strette formule tecniche e localizzarla su questo o quel problema.

"Mussolini fattore decisivo,,

LONDRA, 11

I giornali pubblicano che Simon, prima di partire per Ginevra, ha ricevuto ieri l'Ambasciatore Von Hösch, di ritorno da Berlino, e lo ha messo al corrente delle conclusioni raggiunte dal Consiglio dei Ministri. Nelle corrispondenze da Ginevra viene messa in particolare rilievo la conversazione che ha avuto luogo tra Boncour e Nadolny.

Particolare risalto viene dato da tutti i giornali inglesi alle conversazioni che il Duce ha avuto ieri con gli Ambasciatori d'Inghilterra e di Francia. Mussolini, rileva a tale proposito il *Daily Express*, rappresenta il fattore decisivo nella critica situazione di Ginevra.

La *Morning Post* insiste nella sua campagna per il rafforzamento della potenza navale dell'Inghilterra e dichiara in un articolo di fondo che, se il leone britannico vuole mantenere il suo prestigio nel mondo, deve rinunciare alla sciocca ambizione di farsi prendere per una pecora. Il *Daily Mail* continua la sua campagna per l'accrescimento dell'aviazione militare inglese.

I nuovi passi tedeschi

BERLINO, 11

Da parte tedesca, tra ieri e oggi, sono stati compiuti nuovi passi intesi a una accurata ed esauriente precisazione del punto di vista in merito al disarmo. La stampa sembra dare gran valore alle conversazioni avute da Nadolny nel corso della giornata di ieri con i rappresentanti americani, italiani e francesi, e ai colloqui svoltisi ieri a Londra tra l'Ambasciatore germanico von Hösch e sir John Simon prima della partenza di quest'ultimo per Ginevra. Sull'argomento del colloquio Simon Hösch è mantenuto uno stretto riserbo. Von Hösch ha parlato con Simon immediatamente dopo il suo arrivo a Londra ed egli ha avuto prima di ripartire per la capitale britannica una lunga udienza con il Cancelliere. Non è escluso che i tedeschi in questo momento cerchino di esercitare una pressione sugli inglesi per richiamarli alla presente politica del disarmo espresso nel piano MacDonald. E' certo in ogni modo che questa pressione per lo meno si compie e si fa di giorno in giorno più insistente mediante articoli di stampa.

Oggi Rosenberg, capo dell'ufficio politica estera del partito nazionalsocialista, affronta la questione della responsabilità britannica in un articolo dal titolo «Il militarismo degli altri» nel *Völkischer Beobachter*. Dopo aver detto che è assurdo affermare, come è stato fatto in alcuni Parlamenti stranieri, che di una revisione dei trattati non sia il caso di parlare più, ora che l'estero si trova innanzi ad una nuova Germania, Assurdo perchè i diritti ad una revisione non possono sussistere soltanto per un determinato sistema politico, ma essi valgono sia alla Germania democratica, sia nazionalsocialista. Rosenberg parla delle minacciate sanzioni e ripete a questo proposito il punto di vista germanico: se uno Stato qualsiasi facente parte della Società delle Nazioni, non adempia ai suoi obblighi, un diritto di sanzione può prevedersi, ma solo se esteso a tutti gli Stati. Questo è il problema come è visto a Berlino. Ma non è detto che spetti alla Francia di mettere la Germania alla prova se essa minaccia o no la particolare sicurezza francese. Rosenberg ritiene che l'opinione in Francia sia in fondo contraria ai metodi di violenza, ma l'intera politica di Parigi sarebbe, secondo lui, nulla più che un affare dei grossi capitalisti francesi che dirigono l'industria di guerra. Rosenberg termina affermando di ritenere che si sia giunti allo stato più acuto e decisivo del problema.

Il Belgio stanzia altri 750 milioni

per spese militari

BRUXELLES, 11

Il Consiglio dei Ministri tenutosi stamane sotto la presidenza del Re è stato dedicato esclusivamente all'esame delle questioni militari. Il Governo conta di presentare un disegno di legge per stanziamenti supplementari ammontanti a circa 750 milioni destinati a condurre a termine i lavori per la difesa del territorio.

Tokio e gli armamenti navali

TOKIO, 11

Il barone Wakatsuki, ex delegato alla Conferenza navale di Londra del 1930, ha dichiarato che, se la Conferenza navale che avrà luogo nel 1935 dovesse fallire, ne seguirà immediatamente una nuova corsa agli armamenti tra gli Stati Uniti e il Giappone, ciò che egli ha detto sarebbe disastroso per il Giappone.

Il piano di risanamento danubiano

L'importanza dell'accordo italo-francese

rilevata in Germania

BERLINO, 11

La *Frankfurter Zeitung* si occupa stamane del raggiunto accordo di principio tra l'Italia e la Francia sui metodi per risolvere il problema danubiano. Questa intesa appare al giornale tedesco significativa e importante, giacchè la Francia ha abbandonato una gran parte delle sue tesi in proposito.

E' fuori dubbio, nota il giornale di Francoforte, che la politica danubiana della Francia negli ultimi giorni, sotto l'influsso italiano, ha subito fondamentali mutamenti. Innanzitutto si ha l'impressione che la Francia, la quale con Tardieu in questo campo si era spinta molto oltre, abbia abbandonato la sua parte consistente nel dettare leggi, ed abbia preferito dividere con l'Italia la direzione delle trattative per la soluzione del problema danubiano. Ciò rappresenta certamente un successo italiano.

Gli itinerari di Titulescu

nei commenti romeni

BUCAREST, 11

La visita che il Ministro degli Esteri romeno ha fatto in Polonia è stata seguita con attenzione dalla stampa che pubblica ampi resoconti sulle accoglienze fatte a Titulescu. Commentando la visita i giornali, senza distinzione di colore, pongono in rilievo la cordialità dei rapporti romeno-polacchi e la saldezza dell'alleanza tra i due Paesi. L'indipendente *Currentul* stabilisce inoltre una correlazione tra la recente visita del capo dello stato maggiore francese Generale Weygand a Praga e quella attuale di Titulescu a Varsavia. Dopo avere detto che Weygand si è messo d'accordo con il Ministro della Guerra cecoslovacco circa un reciproco aiuto militare il giornale prosegue:

«Non commettiamo indiscrezioni dicendo che questi contatti esulano dal quadro diplomatico e preludono ad una serie di misure in stretta relazione con i lavori della Conferenza del disarmo che sta per finire miseramente. Considerate sotto questo punto di vista la visita di Weygand a Praga e quella di Titulescu a Varsavia assumono un aspetto realistico».

Numerosi sono inoltre i commenti sulle visite che Titulescu farà a Sofia, ad Ankara e ad Atene. A tale proposito i giornali vogliono che Titulescu sia l'Ambasciatore della Piccola Intesa nei Balcani e che i suoi sforzi tendano a creare nella penisola uno stato d'animo favorevole alla completa normalizzazione dei rapporti tra tutti gli Stati balcanici. L'arduo compito che il Ministro degli Esteri romeno si è assunto sarebbe tuttavia reso oggi più facile dai recenti abboccamenti di Re Alessandro con Re Boris di Bulgaria, con Mustafa Kemal e con gli statisti greci. Contando sulla abilità di Titulescu i giornali intonano i loro commenti ad ottimismo. «Sotto una forma o l'altra, dice la *Lupta*, sia che si chiami Locarno balcanica, patto del Mar Nero, o intesa cordiale, il desiderio di consolidare la pace e di collaborare manifestati dalle Nazioni balcaniche sarà tra breve realizzato».

Il Ministro romeno a Belgrado

BELGRADO, 11

Proveniente da Varsavia è giunto questa sera a Belgrado il Ministro degli Esteri romeno Titulescu. Egli è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri jugoslavo Jeftic e dal personale della Legazione di Romania. Alla Legazione di Romania ha avuto luogo un lungo scambio di vedute fra Titulescu e il Ministro degli Esteri jugoslavo.

Il Duce promette a Bolzano

una visita nell'anno XII

ROMA, 11

Il Capo del Governo ha ricevuto le gerarchie della Provincia di Bolzano guidate dal Prefetto, che gli hanno rivolto l'invito ufficiale di visitare la provincia. Il Capo del Governo ha dichiarato che visiterà Bolzano e provincia entro l'Anno XII.

Ottanta fasciste di Venezia

ricevute dal Segretario del Partito

ROMA, 11

Il Segretario del Partito ha ricevuto 80 fasciste del Fascio femminile di Venezia, accompagnate dal Segretario federale e dalla fiduciaria provinciale, che si sono recate oggi a Palazzo del Littorio.

Direttive del Capo del Governo

per lo sviluppo della mutualità scolastica

ROMA, 11

Il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Agostino Lanzillo presidente dell'Ente nazionale per la mutualità scolastica, che gli ha riferito sulla soddisfacente situazione dell'ente e sul prossimo rapporto nazionale, sottoponendogli inoltre la necessità di alcune riforme nell'indirizzo dell'istituzione.

Il Capo del Governo ha dato delle direttive per l'estensione dell'assicurazione mutualistica anche nelle scuole secondarie e per l'integrazione dell'attuale assicurazione contro l'invalidità e vecchiaia, con nuove forme di previdenza mediante assicurazione ai giovani di un capitale al compimento degli studi o in forma dotalizia per le donne.

SOLIDARIETA' FASCISTA

Il Partito e l'assistenza invernale

Disposizioni di S. E. Starace

ROMA, 11

Col Foglio di disposizioni diramato in data di ieri, il Segretario del Partito, dopo aver comunicato il plauso del Duce ai Giovani Fascisti, di cui abbiamo dato ieri notizia, ha fatto ai Segretari federali le seguenti comunicazioni:

Il giorno 19 ottobre corr., alle ore 10 è convocata nel Palazzo del Littorio la Commissione per l'assegnazione dello scudo del Duce (Anno XI E. F.). Della Commissione fanno parte: Giovanni Poli, capo di Stato Maggiore dei Fasci Giovanili di Combattimento; Giorgio Molfino, comandante federale di Genova; Pasquale Paladino, comandante federale di Salerno; Paolo Scarfiotti, comandante federale di Macerata; Stefano Pucci, rappresentante della «Fidal»; Pio Cannavale, segretario della «Fidal».

Le sanzioni di carattere disciplinare e le relative motivazioni dovranno essere pubblicate soltanto nei giornali locali. I Segretari federali sono autorizzati a segnalare di volta in volta le sanzioni che rivestono carattere di particolare importanza per l'eventuale diffusione.

Dal 6 novembre al 30 aprile dell'Anno XII le sedi dei Fasci di Combattimento e dei Gruppi rionali fascisti dovranno rimanere aperte il maggiore numero di ore possibile.

Il Partito affronta il problema dell'assistenza invernale facendo sì che le sedi dei Fasci siano il centro da cui si irradia pronta, fraterna, sollecita la solidarietà fascista verso i bisognosi nei mesi più duri dell'anno, quando maggiori sono i bisogni, più aspre le necessità della vita, più necessaria l'assistenza.

Il Partito da due anni ha perfezionato, attraverso l'opera assistenziale, tutte le attività connesse alla assistenza del popolo, sia nel periodo estivo con le colonie marine, montane e fluviali, sia nel periodo invernale con le iniziative complesse e molteplici che vanno dalla distribuzione degli indumenti alla distribuzione dei viveri, dall'attrezzamento di dormitori alla fornitura di legname per il riscaldamento delle abitazioni.

Pochi articoli nell'allegato 16 allo statuto del Partito regolano questa vasta e complessa materia. La semplicità dei criteri adottati dal Segretario del Partito ha consentito di snellire il funzionamento degli enti, facendo sì che si riducessero al minimo le spese per l'effettiva assistenza e perchè più pronta e diretta fosse l'assistenza stessa. Nessun appesantimento burocratico, nessuna lentezza regolamentare, ma solidarietà che si manifesta con la immediata percezione dei bisogni e degli aiuti. Quando si pensa a ciò che ha fatto il Partito secondo gli ordini del Duce in questi ultimi due anni si ha la sensazione precisa della vastità dell'opera svolta e delle benefiche conseguenze che ne sono derivate per alleviare e rendere meno aspra la vita dei bisognosi di assistenza nei mesi invernali.

L'azione delle Federazioni provinciali fasciste, secondo le direttive che tempestivamente sono state emanate dal Segretario del P. N. F. è stata in pieno all'altezza della situazione e i singoli Fasci hanno portato a diretto contatto del popolo questa tangibile attività fatta di fraterno cameratismo, rendendosi centri irradiatori di bene, fonte di aiuto, luoghi ove era possibile e lo sarà ancor più quest'anno, trovare il gesto sincero e l'atto di fraterna solidarietà.

Nell'inverno dell'Anno XI 600.000 persone sono state beneficiate dal Partito per la sola Befana fascista e nell'intera stagione invernale furono distribuiti oltre 90 milioni di razioni viveri e oltre 5 milioni di sussidi n denaro. Nell'inverno dell'Anno XI furono assistite in media giornalmente 2.328.924 persone. A mezzo dei refettori e delle cucine popolari sono stati distribuiti quasi 50 milioni di razioni di cibi cotti e oltre 72 mlioni di razioni di viveri in natura. Circa 5 milioni di litri di latte sono stati distribuiti per l'assistenza alle madri e ai bambini e nelle zone più fredde circa 300.000 quintali fra legna e carbone.

Un milione e 200.000 persone hanno ricevuto indumenti invernali. Un milione di persone hanno ricevuto medicinali e circa 35.000 famiglie hanno avuto assicurato l'alloggio per l'intervento dei Fasci. Appositi dormitori hanno ricoverato 300.000 persone per le quali non si era potuto provvedere direttamente. In complesso il numero dei disoccupati assititi e aiutati è stato di 335.000. I sussidi in danaro sono stati ridotti al minimo indispensabile, al fine di avere la certezza che l'assistenza fosse veramente tale e, per evitare un diverso impiego del denaro rogato, aggirandosi però sopra una cifra imponente perchè vicina ad un milione di lire.

La saldissima efficienza morale e organizzativa provata nei due ultimi periodi invernali dagli Enti Opere Assistenziali troverà indubbiamente conferma e sviluppo nell'imminente stagione. Il Partito ha mobilizzato le sue forze destinate a questa umana e fraterna azione di solidarietà nazionale e dal 6 ottobre fino a maggio tutti i Fasci saranno per la gente bisognosa il sicuro asilo

«VIA DEI TRIONFI»

Roma mussoliniana

Le prossime grandi opere

ROMA, 11

Il Capo del Governo ha ricevuto il Governatore di Roma, che ha riferito su importanti questioni dell'Amministrazione della capitale e sul programma delle opere pubbliche di prossima esecuzione. Mentre sono in corso gli studi per i lavori pubblici da compiersi dal Governatorato con gli stanziamenti straordinari previsti nel bilancio in preparazione per lo esercizio finanziario 1934, è intanto assicurata l'esecuzione nell'inverno prossimo di una notevole mole di opere ordinarie e straordinarie. Giusta le direttive a suo tempo impartite dal Duce il Governatorato eseguirà nell'anno XII le opere di liberazione della mole Adriana, con la destinazione a parco pubblico dell'area circostante al monumento. Sarà inoltre eseguito l'allargamento dell'imbocco della via di Tor De Specchi con la demolizione dell'angolo del palazzo Massimo in conformità del piano regolatore della città. Entrambe queste opere verranno inaugurate per il Natale di Roma dell'anno XII.

Nello stesso anno XII verrà compiuto l'isolamento della Torre dei Conti sulla via dell'Impero. Il programma del prossimo inverno comprende, inoltre, insieme alla normale prosecuzione di opere già iniziate (edifici scolastici, acquedotti, ospedali di isolamento, pavimentazioni stradali, stazioni sanitarie nell'Agro, collettori esterni delle fogne ecc.) altri importanti lavori, fra cui un ulteriore lotto di rinnovazioni di pavimentazioni stradali, l'ampliamento del giardino zoologico, la costruzione del nuovo Ponte Casilina sulla ferrovia, la costruzione di altri 2000 vani di abitazioni popolarissime che verranno destinate nella primavera prossima alle famiglie ora ricoverate nei superstiti gruppi di baracche esistenti nella città.

Intanto, nella prossima ricorrenza dell'annuale della Rivoluzione Fascista saranno inaugurate dal Governatore, oltre ad alcune opere minori quali la scuola di Centocelle, la stazione sanitaria di Fiumicino ecc., le opere del Foro di Cesare col Tempio di Venere genitrice, la sistemazione della Chiesa di S. Luca verso via dell'Impero, la prosecuzione della via dell'Impero verso la passeggiata Archeologica sulla sede dell'antica via di S. Gregorio. Quest'ultima strada, che dall'arco di Costantino si distende fra le pendici del Palatino e del Celio con lo sfondo dell'Aventino e della passeggiata Archeologica assumerà la denominazione di via dei Trionfi, lasciandosi il nome di via S. Gregorio alla nuova strada che dalla piazza di Porta Capena raggiunge la piazzetta innanzi alla monumentale Chiesa di S. Giorgio al Celio.

I voti per le Corporazioni di categoria

Datori di lavoro e lavoratori d'accordo sulla struttura e la funzione dei nuovi istituti

ROMA, 11

La discussione che dovrà svolgersi in sede di Consiglio nazionale intorno alla istituzione delle corporazioni di categoria ha avuto la sua fase preparatoria nella discussione avvenuta i giorni scorsi nelle varie sezioni del Consiglio nazionale.

Ordini del giorno in comune

Secondo quanto risulta in tutte le sezioni del Consiglio nazionale, le discussioni sulle istituende Corporazioni di categoria si sarebbero concluse con la presentazione di ordini del giorno riassumenti il punto di vista delle varie organizzazioni sindacali. Tranne qualche eccezione, anzi, datori di lavoro e lavoratori si sarebbero trovati pienamente d'accordo sulla struttura e sulla funzione dei nuovi istituti, di modo che i voti delle sezioni si sarebbero per lo più affermati in un solo ordine del giorno recanti la firma dei rappresentanti delle due parti.

L'importanza di questa concordanza di proposte appare evidente, specie se si considera che come è avvenuto per la sezione dell'industria in questi ordini del giorno sono state incluse affermazioni esplicite circa il diritto di tutte le categorie lavoratrici e quindi anche di quella dei lavoratori «a partecipare più attivamente alla formazione delle direttive per l'azione economica dello Stato» nonchè varie altre dichiarazioni affermanti la necessità di attuare integralmente il piano corporativo. Se ne può dedurre che già nelle discussioni preventive molti ostacoli nella realizzazione del programma corporativo sono caduti e che la discussione in sede di Consiglio nazionale avrà per oggetto, non più la chiarificazione dei rapporti fra datori di lavoro e prestatori d'opera rispetto al programma stesso, ma il coordinamento delle varie proposte sulla base delle dichiarazioni fatte dal Capo del Governo.

Stando a quanto riferisce il *Lavoro Fascista*, le dichiarazioni del Duce a un giornale francese, troverebbero negli ordini del giorno presentati dalle sezioni e non solo in quelli dell'industria e dell'agricoltura, una precisa rispondenza.

Affinità fra le proposte

I voti della sezione dell'agricoltura per quanto riguarda la struttura delle Corporazioni avrebbero infatti per oggetto la costituzione di organismi riassumenti gli interessi delle varie categorie interessate nel processo produttivo mentre quelli espressi nell'ordine del giorno votato dalla sezione dell'industria mirerebbero alla costituzione di Corporazioni di categoria sulla base dell'attuale ordinamento sindacale. Questo ultimo ordine del giorno riconoscerebbe però che per qualche attività caratteristica in cui l'interdipendenza dei problemi interessanti i vari settori della produzione è, continua ed intima, sarebbe forse opportuna la costituzione di Corporazioni cosiddette di prodotto.

Fra i voti delle organizzazioni sindacali dell'agricoltura e quelli dell'industria esisterebbe dunque una certa affinità, nel senso che ciascuna delle due organizzazioni farebbe presente le proprie necessità, senza escludere le esigenze degli altri settori.

Per quanto riguarda i poteri delle Corporazioni i dirigenti sindacali dell'agricoltura e dell'industria hanno prospettato nelle relative sezioni, in pieno accordo con i rappresentanti dei datori di lavoro, i punti di vista che si potrebbero definire integralistici.

Per quanto si riferisce al settore agricolo l'ordine del giorno presentato dalla sezione, dopo alcune osservazioni riassumenti la necessità di rivedere alcuni punti della legislazione attuale, fa voti:

I voti degli agricoltori

1. Che alla Corporazione sia assegnato il compito della ripartizione delle quote di produzione oggi affidate secondo la legge ai consorzi esercenti uno stesso ramo di produzione;
2. che alla Corporazione siano pure assegnate le funzioni oggi affidate alla commissione creata con la legge sulla autorizzazione di nuovi impianti industriali;
3. che la Corporazione sia chiamata a pronunciarsi su tutti i provvedimenti modificativi della tariffa doganale o comunque attinenti al commercio con l'estero;
4. che le funzioni riguardanti i contingenti di esportazione e di importazione oggi affidati ad uffici o organi speciali passino alle istituende Corporazioni.

Lo stesso ordine del giorno inoltre fa voti perchè la Corporazione abbia il controllo dei consorzi volontari e perchè sia fatta una revisione degli enti, commissioni e comitati dipendenti dai vari Ministeri, allo scopo di esaminare quali di essi debbano continuare a svolgere le funzioni assegnate e quali invece debbano essere soppressi in conseguenza dell'istituzione delle Corporazioni.

L'ordine del giorno della sezione industriale, pur non scendendo a questi dettagli, riassumerebbe identiche necessità: esso vorrebbe l'attribuzione di una piena potestà legislativa in materia economica e sociale al Consiglio nazionale delle Corporazioni e alle Corporazioni di categoria; il trasferimento delle funzioni attualmente attribuite al Consiglio Nazionale delle Corporazioni, salvo i poteri di cooperativismo e di controllo da riservarsi agli organi del Consiglio, ai fini di un indirizzo unitario della produzione.

Marconi a colazione da Roosevelt

Il compleanno della Presidentessa

WASHINGTON, 11

Il Presidente Roosevelt e la signora hanno offerto una colazione a Guglielmo Marconi e all'Ambasciatore d'Italia Augusto Rossi. La colazione ha avuto carattere intimo ed è avvenuta alle 13 nella sala da pranzo, di pretto stile coloniale, dell'appartamento privato del Presidente, situata nell'angolo nord occidentale della Casa Bianca, con ampia veduta sul parco. Alla colazione sono anche intervenuti la signora Isabella Greenway, membro della Camera dei rappresentanti e amica intima della signora Roosevelt, i segretari del Presidente Louis Howe, Marvin Mac Intire e Stephan Early, la signora Henry Morgenthau, consorte del famoso finanziere, la signora Curtiss Dall figliuola del Presidente, Walter Rotschield intimo di casa Dall, John Sargent, socio di James Roosevelt, figlio del Presidente, le due segretarie private della signora Roosevelt.

Il Presidente Roosevelt con la sua squisita familiarità ha poi tenuto circolo ed ha conversato animatamente col sen. Marconi, ricordando minuziosamente la sua carriera scientifica e i benefici apportati dalle sue scoperte alla civiltà e all'umanità. Il compleanno della signora Roosevelt non è stato celebrato con speciali festeggiamenti. Stasera vi sarà un pranzo intimo al quale parteciperanno solamente i membri di famiglia Roosevelt e alcuni amici venuti da New York. *(United Press).*

Un pranzo all'Ambasciata d'Italia

WASHINGTON, 11

Stasera l'Ambasciatore d'Italia Augusto Rosso ha offerto un pranzo ufficiale in onore di Guglielmo Marconi, nella sede dell'Ambasciata il cui artistico salone da pranzo ricco di preziosi arazzi era profusamente decorato di rose gialle e di rare qualità di felci. Il pranzo è stato di 36 coperti. Fra gli altri vi sono intervenuti l'Ambasciatore britannico Sir Ronald Lindsay, il Ministro della Guerra Dern, il Ministro dell'Agricoltura Wallace, il Sottosegretario al Tesoro Acheson, il direttore del bilancio Louis Douglas, l'ex Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma Garrett, il direttore generale degli Affari dell'Europa occidentale al Dipartimento di Stato Pierpont Moffatt, il Sottosegretario alla Marina Henry Roosevelt, la signora Claude Swanson consorte del Ministro della Marina assente da Washington, tutti i funzionari dell'Ambasciata italiana e alcune delle maggiori personalità della capitale.

Il sen. Marconi è stato caldamente festeggiato e la riunione ha confermato ancora una volta quel tono di alta distinzione che è proprio di tutte le cerimonie promosse dall'Ambasciata d'Italia e che rendono gli inviti dell'Ambasciatore Rosso particolarmente ambiti dalla migliore società di Washington.

Il premio di un milione e i minori

ai Buoni del Tesoro 1934

ROMA, 11

Presso la Direzione del Debito pubblico sono state iniziate le estrazioni per l'assegnazione dei premi per la scadenza 15 novembre 1933 ai Buoni del Tesoro novennali di sesta serie di scadenza il 15 maggio 1934. I premi maggiori sono stati assegnati come segue:

Premio di un milione al Buono 267.813; premio di lire 100 mila al Buono 479.452; premio di lire 50 mila al Buono 1.610.568; premio di lire 10 mila al Buono 935.481 e i quattro premi di lire 5 mila ciascuno ai Buoni 269.540, 852.797, 510.463 e 1.400.711.

Il vibrante saluto dei Combattenti

ai Giovani fascisti

ROMA, 11

Il presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti a nome di tutti gli associati ha inviato il seguente saluto ai Fasci Giovanili in occasione del terzo annuale della loro fondazione:

«I Combattenti d'Italia sollevano le loro bandiere a salutare il terzo annuale dalla fondazione dei Fasci Giovanili che inquadrano le generazioni degli anni della guerra, temprandone le energie e le volontà alla fiamma vivificatrice del Fascismo. Quando domandammo di affidare ai Giovani fascisti le insegne di combattimento, l'alto retaggio di fede e di gloria al quale votammo la nostra giovinezza e la vita stessa, guardavamo fidenti e sicuri ai baldi camerati, cui è commesso dallo spirito rinnovatrice del Regime, l'onore e l'onere di continuare le nobili tradizioni guerriere della nostra generazione. Il viatico spirituale che, attraverso la lettura del memorabile scritto documentario di Benito Mussolini sul valore italico, dà il Partito ai giovani camerati nell'anniversario della creazione dei battaglioni dai colori di Roma, li consacri a nuove gesta vittoriose, per la gloria del Duce, del Re e della Patria fascista.»

Un omaggio ai parlamentari francesi

agli Eroi italiani delle Argonne

VERDUN SUR MEUSE, 11

Alla fine del viaggio recentemente effettuato in Italia il gruppo parlamentare France-Italie ha incaricato il deputato della Mosa André Beauvitte di deporre una corona di fiori sul monumento eretto in memoria di Bruno e Costante Garibaldi e degli Eroi italiani morti nelle Argonne durante la grande guerra. L'on. Beauvitte ha compiuto ieri questa missione insieme con i signori Lecorutier senatore della Mosa membro del gruppo France-Italie al Senato, Schleiter deputato e Sindaco di Verdun membro del gruppo Palazzo Borbone e Lofseau du Boulay

Il Papa a S. Maria Maggiore

La benedizione alla folla

ROMA, 11

Stamane alle ore 8.30 S. S. Pio XI è uscito dalla città del Vaticano in forma privata per recarsi in forma privata alla basilica di Santa Maria Maggiore, dove ha assistito ad un solenne pontificale celebrato dal Cardinale Arciprete Dolci.

Il Papa, che è stato ricevuto all'ingresso della Basilica dal Cardinale Dolci con l'intero capitolo è entrato nella sacristia, ove il Cardinale gli ha offerto una miniatura in avorio entro una cornice dorata raffigurante la Madonna «Salus Popoli Romani» che si adora nella cappella borghesiana. Un'epigrafe in latino, scritta sotto la miniatura, ricorda l'avvenimento odierno.

Le alte personalità intervenute

Pio XI ha pronunciato parole di ringraziamento e quindi è entrato nella chiesa preceduto dal consueto corteo pontificale e dai membri del Sacro collegio. Attraversata la navata centrale il Pontefice si è fermato alla confessione per una breve adorazione al Santissimo e poi, in sedia gestatoria, ha raggiunto il trono papale nell'abside. Subito dopo il Cardinale Dolci ha iniziato il pontificale.

Hanno assistito alla solenne funzione il Governatore di Roma, l'Ambasciatore d'Italia presso il Vaticano con tutto il personale dell'Ambasciata, i membri del corpo diplomatico accreditati presso la Santa Sede, il Gran maestro dell'ordine di Malta in rappresentanza dell'ordine del Santo Sepolcro, numerosi prelati e alte autorità vaticane.

In una speciale tribuna avevano preso posto la Principessa Maria, la Principessa di Baviera Maria del Pilar, il Principe Adalberto di Baviera, il duca Filippo di Würtenberg, la duchessa Margherita di Würtenberg, l'Arciduca Giorgio d'Austria. Fra la folla dei fedeli che gremiva il tempio si notavano vari pellegrinaggi fra cui quello austriaco e quello indiano.

Terminato il pontificale il Papa si è recato alla cappella borghesiana ove è stato cantato «L'Ave Stella» egli ha recitato l'Oremus.

Il corteo papale

Salito quindi in sedia gestatoria Pio XI ha attraversato, tra gli applausi della folla, la navata del tempio e si è portato nel portico della Basilica per salire al piano superiore. Al difuori dei cancelli il popolo adunato ha potuto seguire lo sfilamento del corteo papale, mentre un battaglione di formazione delle truppe italiane schierate all'esterno presentava le armi. Il Papa ha benedetto il popolo e le truppe ed ha proseguito il percorso fino alla loggia centrale della Basilica.

Intanto il corpo diplomatico, i Principi e le altre personalità intervenute al Pontificale, sono usciti dalla chiesa e si sono disposti ai piedi della scalinata lungo la quale prestavano servizio d'onore carabinieri in alta uniforme. Il Governatore di Roma, il Governatore della Città del Vaticano ed il Nunzio Apostolico hanno preso posto nella loggia di destra e i prelati e le altre autorità pontificie a quella di sinistra.

Quando, preannunziato dalle trombe d'argento il Papa è apparso sotto il baldacchino lo ha salutato il fragoroso applauso della folla che gremiva la piazza e le vie laterali. Pio XI, dopo aver recitato le orazioni di rito, ha impartito la solenne benedizione apostolica fra le acclamazioni dei fedeli.

Pio XI visita i restauri

Alle 12.15 il Papa ha lasciato la Loggia ed il popolo ha sfollato lentamente la piazza. La Basilica è stata chiusa al pubblico. Il Papa vi è disceso per ammirare i lavori di restauro che sono stati compiuti in questi due ultimi anni e, dopo essersi trattenuto a lungo nell'interno del tempio, ha fatto ritorno a Palazzo Vaticano, ove è giunto alle 13.15.

La partecipazione dell'Italia

al Congresso internazionale di agricoltura

ROMA, 11

Presieduta da S. E. Marescalchi, per delega di S. E. Acerbo, si è riunito il Comitato nazionale per la partecipazione italiana al 16.o Congresso internazionale di agricoltura che avrà luogo a Budapest nel giugno del prossimo anno. All'inizio dell'adunanza S. E. Marescalchi ha illustrato ai convenuti la notevole importanza che assume in questo momento di riassestamento e di riequilibrio dell'agricoltura il Congresso di Budapest ed ha esposto i motivi che giustificano il più attivo interessamento italiano al Congresso stesso. Successivamente l'on. Angelini, nella sua qualità di segretario generale del Comitato nazionale italiano, ha riferito in merito ai lavori sin qui svolti per assicurare un'adeguata partecipazione del nostro Paese alla suddetta manifestazione. Il Comitato, prendendo atto con compiacimento, ha proceduto alla nomina dei relatori italiani per ciascuna delle varie sezioni del Congresso, fissando le direttive di massima cui dovranno uniformarsi le relazioni.

L'insediamento del Direttorio

della Federazione cacciatori

ROMA, 11

Il Direttorio della Federazione fascista cacciatori italiani, riunitosi oggi per la prima volta, sotto la presidenza dell'on. Salvi, è stato insediato dal Generale Baccari, segretario generale del «Coni», il quale ha portato il saluto e l'augurio di S. E. Starace. Il Direttorio ha discusso un ampio ordine del giorno e preso varie importanti deliberazioni, fra le quali quella concernente l'istituzione d'una gara nazionale di caccia a cominciare dal prossimo anno.

Il nuovo convitto maschile italiano

aperto ad Alessandria d'Egitto

ALESSANDRIA D'EGITTO, 11

Alla presenza delle autorità si è aperto il nuovo convitto maschile italiano annesso al grandioso edificio delle [illegible] Scuole Littorie sorte in prossimità del mare e inaugurato lo scorso marzo dai Sovrani d'Italia durante il loro viaggio in Egitto. Il nuovo convitto è modernissimo nell'architettura e nella disposizione dei servizi e ogni convittore dispone di una cameretta. Vi sono poi grandi locali per lo studio e la refezione.

Hanno pronunciato parole augurali il Console generale comm. Fontana e il direttore del convitto comandante Starita. Quindi il primo nucleo di una trentina di convittori è entrato nell'edificio. Si tratta di giovani italiani e stranieri provenienti dai vari Paesi del Levante. La sobria eleganza di linee del nuovo edificio e la modernità degli impianti hanno suscitato l'ammirazione del pubblico. Sono stati inviati telegrammi al Duce, al Segretario del Partito ed al comm. Parini. Fin dall'Abissinia sono annunciate iscrizioni di giovani al nuovo convitto.

L'Italia e il legname austriaco

Il contingente di importazione aumentato

VIENNA, 11

In base alle recenti trattative per un accordo di compensazione fra Italia ed Austria il contingente di importazione per il legname austriaco è stato aumentato di un milione di quintali, mentre l'attuale riduzione delle tariffe del 15 per cento dalla stazione di Tarvisio è stata aumentata al 25 per cento. L'anno scorso sono stati esportati in Italia 3.600.000 quintali di legno, nel primo semestre di quest'anno 1.700.000. In seguito all'aumento del contingente il quantitativo di esportazione potrà raggiungere quello del 1931 di 4.400.000 quintali.

I pagamenti fra Italia e Romania

ROMA, 11

In relazione agli accordi intervenuti fra l'Italia e la Romania il 31 gennaio 1933 per il regolamento dei pagamenti fra i due Paesi si rende noto che l'impegno della cessione delle divise per il pagamento dei crediti commerciali italiani in Romania durante il mese di settembre risulta determinato nella somma di lire 9.126.467. Il 32 per cento di tale somma sarà destinato al pagamento dei crediti commerciali italiani già scaduti alla data del 31 gennaio u. s. ed il 68 per cento sarà impiegato per il pagamento dei crediti scadenti nel mese di settembre derivanti da esportazioni italiane in Romania effettuate a decorrere dal 1.o luglio 1932, salvo trasferimento dall'una all'altra categoria delle eventuali disponibilità che risulteranno alla fine del mese.

L'esempio fascista e l'America

«La Marcia su Roma è diventata marcia di tutte le Nazioni del globo»

WASHINGTON, 11

L'editoriale del *Philadelphia Public Ledger* rileva che la Marcia su Roma è divenuta oggi la marcia di tutte le Nazioni del globo e così continua:

«Anche i Paesi che avevano guardato al movimento fascista con apprensione e sospetto seguono oggi la corrente. Il movimento americano è sintomatico e importante ma è desiderabile che esso si sviluppi con caratteri propri, secondo tradizioni e ideali americani».

Una corrispondenza da Roma pubblicata da vari giornali mette in rilievo che l'Italia sta riguadagnando l'antico prestigio culturale, come è provato dal crescente numero di studenti stranieri che frequentano le Università italiane.

L'editoriale della *Herald Tribune* illustrando gli ultimi successi italiani nello sport ippico, scrive che lo sviluppo delle corse dei cavalli in Italia accompagna i progressi compiuti anche in altri campi sotto la guida del Duce, il quale, anche nei momenti più laboriosi della sua attivissima vita, trova il tempo di montare il suo preferito puro sangue.

Applaudita conferenza a Chicago

dello scienziato italiano Putti

CHICAGO, 11

In una conferenza tenuta all'American College of Surgeons davanti ad un uditorio numerosissimo composto in gran parte di professori in chirurgia e medicina il prof. Putti dell'Università di Bologna ha fatto una chiara e dotta esposizione del suo nuovo procedimento per riportare alla lunghezza normale gli arti inferiori fratturati, deformati e comunque menomati. Il famoso chirurgo italiano ha riferito che egli sia riuscito ad ottenere risultati felicissimi col suo sistema che si differenzia da quelli precedenti e che si basa sull'impiego di pesi i quali facilitano la formazione di nuovi tessuti ossei, destinati ad eliminare o ridurre al minimo il difetto dell'arto. Ha detto anche di essere riuscito con tale procedimento ad ottenere l'allungamento di arti fino a sette o otto centimetri.

La dotta conferenza è stata seguita col massimo interessamento dall'uditorio, che ha calorosamente applaudito lo scienziato italiano. *(United Press).*

L'opera compiuta dall'Italia in Libia

esaltata da una viaggiatrice francese

PARIGI, 11

Il *Jour* pubblica l'ultima di una serie di corrispondenze sul deserto libico della viaggiatrice francese Maria De Bonneuil, nella quale è detto fra l'altro:

«Non posso terminare il mio viaggio su questa terra senza parlarvi dell'opera compiuta dagli italiani con ordine e in silenzio. Ho veduto gli italiani romanizzare il deserto con orgoglio e slancio di apostoli. Come i loro antichi predecessori hanno compiuto il prodigio di creare in otto anni, seimila chilometri di strade carrozzabili in Tripolitania e duemila sino all'Hoggar. Alcune sono vere autostrade. Per gli italiani una strada, tanto nel deserto quanto alla costa, equivale a civiltà in marcia che trasporta con essa il progresso, gli scambi commerciali e la sicurezza. Ho veduto lungo quelle strade campi di orzo susseguirsi a campi di orzo e oasi ben coltivate rappresentare nel deserto l'ordine e l'organizzazione. Scuola ed infermeria dappertutto si fronteggiano, è l'Italia stessa col suo viso fascista, virile, che rinnova in Africa il destino di Roma».

Il monumento al Marinaio d'Italia

Tre squadre navali a Brindisi

BRINDISI, 11

In occasione dell'inaugurazione del monumento al marinaio d'Italia fissata dal Calendario del Regime per il prossimo 4 novembre affluirà a Brindisi, con sette treni speciali, un numero rilevanti di marinai in congedo della R. Marina e di quella mercantile. Col transatlantico «Augustus» poi verrà trasportato da Genova il pellegrinaggio dei dirigenti e dei soci della Lega Navale Italiana.

Nella giornata celebrativa in cui la Lega Navale, per l'attività realizzatrice del Commissario straordinario e Segretario del Partito on. Starace, offrirà alla Nazione e al Regime la grandiosa opera monumentale che il Duce ha voluto far sorgere nella città degna di custodire il simbolo glorificatore della Marina italiana, saranno concentrate in questo porto la seconda Squadra navale al comando di S. E. l'Ammiraglio Lodolo che ha la propria insegna sull'incrociatore «Giovanni dalle Bande Nere»; la quarta Divisione, al comando di S. E. l'Ammiraglio Valli che ha l'insegna sull'incrociatore «Alberto da Giussano»; la sesta Divisione speciale al comando di S. A. R. il Duca di Genova che ha le insegne sull'esploratore «Bari» e altre unità minori con un complesso di seimila uomini.

Per il pomeriggio del 4 novembre S. E. Starace ha fissato a Brindisi il rapporto dei dirigenti provinciali e dei soci della Lega Navale. Per la prima volta in occasione della eccezionale circostanza un ponte sarà gettato nel porto interno per congiungere la banchina Montenegro alla sponda di Posillipo dove sorge il grandoso monumento.

L'istituzione di uffici postali

su navi che trasportano passeggeri

ROMA, 11

Con R. D. L. il Ministro per le Comunicazioni è autorizzato ad istituire uffici postali a bordo di navi mercantili nazionali addette al trasporto di passeggeri oltre lo stretto di Gibilterra e il canale di Suez. Il personale addetto a tali uffici sarà unicamente composto di impiegati e agenti di ruolo dell'amministrazione delle Poste e dei Telegrafi.

Londra-Australia in sette giorni

Il nuovo magnifico record di Smith

LONDRA, 11

Kingsford Smith è giunto stamane in Australia, compiendo la magnifica trasvolata dall'Inghilterra in poco più di sette giorni. Il celebre trasvolatore dell'Atlantico e del Pacifico è riuscito ancora una volta a compiere una magnifica trasvolata che riempie di meraviglia e suscita il più grande entusiasmo.

Senza perdere una notte di sonno

Partito mercoledì scorso da Lympne presso la costa inglese, l'australiano ha compiuto oggi l'ultima tappa da Surabaya nell'isola di Giava a Windham nell'Australia occidentale (una distanza di circa 2000 km.) ed ha completato il suo grande volo impiegando un totale di sette giorni, quattro ore, 47 minuti senza perdere una notte di sonno. Egli ha battuto il precedente record stabilito dall'inglese Scott nel novembre del 1931 di 1 giorno e tre quarti.

Alla partenza dall'Inghiltrra egli aveva dichiarato che non mirava ad abbassare alcun record ma che voleva semplicemente giungere in Australia al più presto. Soltanto nelle ultime due o tre tappe, visto il delinearsi del successo della sua impresa, ha espresso l'intenzione di arrivare in tempo di primato. Così egli ha avvicinato il continente australiano all'Inghilterra di altri due giorni ed ha attraversato tutta l'Europa e l'Asia in sette giorni. Un moderno transatlantico impiega a giungere in Australia circa 24 giorni.

L'intera popolazione di Windham si era raccolta per ricevere l'aviatore e il popolare «Schmith» che il Primo Ministro australiano Lyons ha salutato come uno dei più valorosi aviatori del mondo di cui l'Austrialia è fiera». Rispondendo alle grida entusiastiche: «Tu sei il campione della corsa» l'aviatore ha detto: «Non è poi stata una riuscita così buona, il viaggio è stato più lungo di quello che avrebbe potuto essere». E ha soggiunto poi ridendo: «Io divento troppo vecchio per simili sforzi».

L'aviatore parla del suo volo

Intervistato sul volo, ha detto che le condizioni in cui si è svolto sono state sempre ottime, tranne un giorno di pioggia e che l'apparecchio si è comportato in modo perfetto per tutto il percorso. Egli partirà domani mattina alle sette per Sidney. E' essenziale che egli compia nel minore tempo possibile anche il tratto di volo che gli rimane, perchè il record Inghilterra-Austrialia riconosciuto regolarmente è sul percorso Londra-Sidney.

Kingsford Smith ha fatto uso nel suo volo di un monoplano Percival Gull con una velocità di crociera di circa 200 km. e munito di un motore Gipsy di 120 cavalli. Il suo apparecchio, pur appartenendo alla categoria dei leggeri, ha una velocità e una potenza superiori del 25 per cento a quello usato da Scott e da altri predecessori che volavano sullo stesso percorso.

La notizia della splendida impresa è stata telefonata immediatamente a Sandringham, dove il Re si trova attualmente. Il marchese Londonderry, Segretario per l'Aria ha telegrafato a Kingsford Smith:

«Da parte del Consiglio dell'aria vi mando le mie calorose congratulazioni per il vostro volo magnifico».

Anche il R. Aero Club gli ha inviato le sue congratulazioni. Quanto a Scott, egli aveva chiaramente espresso la sua convinzione che il suo record sarebbe stato battuto dal rivale ed ha detto che non poteva desiderare un aviatore più brillante che gli strappasse il record. Egli, naturalmente, tenterà un'altra volta di riconquistarlo.

Byrd partito per l'Antartide

BOSTON, 11

L'esploratore americano Byrd, accompagnato da numerosi scienziati e da altri membri della spedizione si è imbarcato a bordo del piroscafo «Jacob Ruppert» per l'oceano polare antartico dove arriverà il primo di gennaio.

Un salto di 7050 metri

con apertura ritardata del paracadute

MOSCA, 11

Il pilota militare Ewseev ha stabilito il primato mondiale del salto ritardato con il paracadute. Lanciatosi da un'altezza di 7200 metri egli ha coperto durante la caduta libera durata 132.5 secondi la distanza di 7050 metri, ed ha fatto funzionare il paracadute a centocinquanta metri da terra. A 7200 metri la temperatura dell'aria era di 37 gradi sotto zero.

La ricostruzione della scena dell'incendio

avrà luogo oggi al Reichstag

BERLINO, 11

All'inizio dell'udienza odierna del processo contro gli incendiari del Reichstag il Presidente ha fatto espellere dall'aula l'imputato bulgaro Dimitroff, non avendo questi obbedito all'ingiunzione di tacere. E' continuata quindi l'escussione testimoniale con la deposizione del tenente di polizia Lateit, il quale comandava, la sera dell'incendio, l'ufficio di polizia della porta di Brandeburgo.

L'ufficiale ha dichiarato che verso le 21 un giovanotto entrava nell'ufficio e dava notizia dell'incendio del Reichstag. Un distaccamento di agenti usciva immediatamente arrivando al Reichstag dopo pochi minuti. Il teste, entrando nell'aula delle sedute, vide sprigionarsi delle fiamme in vari punti. Nel frattempo giungevano i pompieri. Poco dopo venne scoperto in pantaloni senza camicia il Van der Lubbe. L'imputato fu subito tradotto nell'ufficio di polizia. Al teste che lo interrogò il Van der Lubbe confessò di essere l'autore dell'incendio del Reichstag. Il teste ha aggiunto di avere osservato nell'interno del Reichstag una ventina di pezzi di stoffa mezzo bruciati in differenti posti, ma di non aver trovato materia combustibile in notevole quantità. Interrogato dal perito prof. Josse, in quale momento ebbe a notare il fuoco sotto la cupola, il teste ha dichiarato che quando ritornò al Reichstag verso le 21.30 ed entrò nell'aula delle sedute non vide nulla. Solo poco più tardi apprese che la cupola bruciava, il che produsse viva meraviglia.

Nel corso dell'udienza l'imputato Van der Lubbe, richiesto se la deposizione del teste Lateit per quanto riguarda la sua confessione fosse esatta, ha risposto di non poterlo dire. Il Presidente ha annunciato che domani sera il Tribunale assisterà dinanzi al Reichstag alla ricostruzione della scena dell'incendio, fatta allo scopo di chiarire vari punti delle deposizioni dei testi. Dopo che si è stabilita la circostanza che i pompieri furono informati dell'incendio alle 21.14, il perito chimico Lipsius ha deposto di aver avuto l'impressione nei primi interrogatori del Van der Lubbe svoltisi all'indomani dell'incendio, nel palazzo del Reichstag, che l'imputato ricordava con esattezza i particolari, appariva sicuro di sè stesso e parlava il tedesco.

Il Tribunale ha quindi deciso che l'accusato Dimitroff non assisterà domani alla ricostruzione della scena dell'incendio. La prossima udienza avrà luogo venerdì.

Un fascista estone nominato

Ministro dell'Interno

TALLINN, 11

Il Ministro dell' Interno, Vladimiro Roederg, imputato di contrabbando di alcool, è stato costretto a presentare le sue dimissioni. Il prof. Ernesto Ein, docente di diritto romano all'Università di Tartu, ha assunto il dicastero dell'Interno che ha in questo momento speciale importanza causa la difficile situazione politica. Il prof. Ein, trentacinquenne, che fu per alcuni anni a Roma, dove conseguì la laurea di giurisprudenza, è considerato uno dei più autorevoli ed attivi esponenti del partito fascista estone. Ha tenuto frequenti conferenze ed ha pubblicato articoli nei principali giornali locali per illustrare i principii e l'organizzazione fascista italiana. Ha tradotto in estone le più importanti opere del compianto prof. Bonfanto le quali sono oggi libri di testo nella facoltà giuridica dell'Università di Tartu. Egli è collaboratore di alcune riviste giuridiche italiane.

Tre morti per lo scoppio di una caldaia

in uno stabilimento di Terni

TERNI, 11

Ieri sera, per l'improvviso scoppio di una caldaia, dovuto a cause ancora non bene accertate, si è determinato un violento incendio nel deposito del solfuro di carbonio nello stabilimento «Olierie Ternane» per l'estrazione dell'olio dalle «sanse» a mezzo del solfuro. Quando con l'aiuto di agenti e di coraggiosi volonterosi è stato possibile entrare nel reparto, si è dovuto fare un bilancio ben triste: due giovani operai giacevano completamente carbonizzati sotto le macerie; altri quattro a mezzo delle autoambulanze della Pubblica Assistenza venivano trasportati all'Ospedale civile dove uno di essi poco dopo decedeva.

Il forzato atterraggio in Francia

di un pilota militare italiano

ROMA, 11

Il giorno 10 corrente il sergente pilota della riserva aereonautica Amedeo Tardivo partito dall'aeroporto di Mirafiori a bordo di un apparecchio da turismo per compiere un volo di allenamento, smarrita la rotta atterrava senza incidenti in territorio francese in prossimità di Enbrun.

Il piano di Roosevelt per il dollaro

Stabilizzazione e riduzione del peso aureo

WASHINGTON, 11

A fonte autorevolmente informata si conferma che il Presidente Roosevelt sta studiando un programma di stabilizzazione monetaria, il quale comprende anche una riduzione del peso aureo del dollaro. Il piano di Roosevelt, diretto a decongelare i depositi nelle banche chiuse, comincia ad incontrare delle difficoltà appena formulato. Si tratta infatti ora di sapere se il piano dovrà essere finanziato dalla Corporazione per la ricostruzione finanziaria o direttamente dalla Tesoreria. I governatori di 12 banchi della Riserva federale sono favorevoli a questa seconda risoluzione. Il Segretario per gli Interni ha proposto un progetto di stanziamento di 200 milioni di dollari per risanare le case malsane nei distretti con eccesso di popolazione.

Un discorso del Generale Johnson

Con un discorso pronunciato al Congresso della Federazione americana del lavoro, il Generale Johnson ha parlato sugli scopi essenziali del N. R. A. da lui presieduto ed ha accennato all'ordine nuovo che impone nuove responsabilità e nuovi doveri, tanto ai datori di lavoro quanto ai prestatori d'opera. Egli ha detto tra l'altro che a nessun sindacato o gruppo industriale deve essere permesso di realizzare sistemi monopolistici di oppressione e di sfruttamento, come a nessuna organizzazione operaia deve essere consentito di poter paralizzare tutta l'industria con l'abuso della forza senza controllo.

Il Generale Johnson ha soggiunto che il «vecchio ordine» è ormai passato per sempre e che la Federazione americana del lavoro verrà meno al suo compito e si assumerà una ben grave responsabilità se mancherà di dare il suo appoggio per evitare un crollo. Riferendosi all'attività del N. R. A., l'oratore, dopo aver rilevato che soltanto una minoranza di industriali e di operai minaccia l'opera di ricostruzione economica intrapresa dall'ente da lui presieduto, ha aggiunto che se i lavoratori lasciassero continuare il sabotaggio economico attuale, l'opinione pubblica si rivolgerà contro l'influenza sovversiva e la annienterà.

Johnson ha poi dichiarato che la opera del N. R. A., appoggiata dal Governo, mira ad adeguare il consumo all'enorme potenzialità produttiva, non riducendo la produzione ma aumentando il consumo.

«Noi abbiamo — ha concluso il Generale Johnson — tutti gli elementi per conseguire la più grande prosperità che il mondo abbia mai desiderato. Per raggiungerla occorrono fiducia ed equilibrio non solo, ma anche organizzazione e controllo dell'industria e del lavoro».

La Federazione del lavoro ha deciso, nell'eventualità che i codici industriali del N. R. A. non sanciscano l'obbligatorietà della settimana lavorativa di trenta ore, il problema sia portato alla ribalta del Congresso durante la prossima sessione di lavori e su di esso sia promossa un' energica campagna parlamentare.

I favolosi guadagni di Hollywood

Negli ambienti della Casa Bianca è reso noto che il Presidente Roosevelt ha chiesto ai dirigenti del N. R. A. di accertare la verità della notizia pervenutagli di favolosi guadagni di certe personalità dell'industria cinematografica, sia nel campo della produzione che in quello artistico vero e proprio. Constatata l'esattezza della informazione, il Presidente Roosevelt avrebbe in animo di chiedere ai dirigenti del N. R. A. di regolare, nel codice industriale attualmente in elaborazione, la questione degli emolumenti su basi meno stravaganti ed antieconomiche. L'indagine non è ancora terminata, nè al Presidente sono stati comunicati risultati sia pure parziali.

I risultati definitivi della votazione effettuatasi nello Stato del Florida sul mantenimento o meno del proibizionismo dànno vittoriosi gli umidi nella proporzione di 4 a 1. Occorre ancora il voto di tre Stati perchè il proibizionismo sia totalmente abolito negli Stati Uniti.

Il Governo cubano consolidato

AVANA, 11

Si annunzia ufficialmente che le trattative tra il Governo e le opposizioni sono state abbandonate. Nei circoli vicini al Governo una tale decisione è interpretata come una chiara indicazione del consolidamento del regime di San Martin. Il capo degli studenti rivoluzionari Ruben Leon che è un fervente sostenitore di San Martin, ha così commentato la situazione: «San Martin rimarrà al suo posto fino alle elezioni dell'aprile prossimo. Soltanto un terremoto può rovesciare il Governo prima di tale epoca». *(United Press)*

L'America e l'incidente nippo-sovietico

WASHINGTON, 11

Nelle sfere assai vicine al Governo la controversia russo-nipponica è considerata come un riflesso del consolidamento della situazione sovietica lungo la frontiera europea, in conseguenza della conclusione dei patti di non aggressione, ciò che permette al Governo di Mosca di assumere un atteggiamento più energico verso il Giappone. E' anche espressa l'opinione che nessuna delle due parti mira ad un conflitto soprattutto alle soglie dell'inverno ed è rilevato che la situazione militare sovietica nell'Estremo Oriente non è tale da permettere ai Soviet di avventurarsi con certezza di successo in un'impresa militare.

Sembra qui più verosimile che la Russia accentui la sua intransigenza per neutralizzare i tentativi nipponici di svalutare l'importanza della ferrovia orientale cinese allo scopo di pagarla un prezzo irrisorio o di annullare l'utilità della ferrovia per i Soviet.

Il timore di questi circoli politici invece è che qualche incidente, anche una semplice incursione di banditi, possa precipitare rapidamente la situazione e provocare atti di guerra vera e propria; ma si aggiunge che l'imminenza dell'inverno, particolarmente rigido in Manciuria, sarà un grande alleato nel mantenimento dello «statu quo». E' osservato con grande interesse il progredire rapidissimo dei lavori di raddoppiamento del binario della transiberiana.

La tensione fra Tokio e Mosca

MOSCA, 11

E' generalmente ammesso in questi ambienti governativi che i rapporti tra i Soviet e il Giappone sono entrati in una fase estremamente delicata in seguito alla pubblicazione dei rapporti confidenziali dell'Ambasciatore Hishikari al suo Governo e del console generale nipponico di Harbin a detto Ambasciatore, documenti che si ritengono intercettati dall'«Intelligence Service» sovietico.

Viene rilevato che con tale pubblicazione il Governo di Mosca ha inteso anche dire una parola definitiva sulla pretesa indipendenza del Manciù kuò, sostanzialmente inesistente, e a chiamare in causa la diretta responsabilità del Giappone nella formulazione del piano di sequestro della ferrovia orientale cinese, iniziato, com'è noto, con l'invasione degli uffici sovietici lungo la ferrovia e l'arresto dei funzionari sovietici addettivi.

Da Tokio si apprende che il corrispondente dell'*Agenzia Tass* sarà interrogato oggi nel pomeriggio circa la pubblicazione avvenuta a Mosca dei rapporti dell'Ambasciatore giapponese in Manciuria, secondo i quali il Giappone avrebbe l'intenzione di impadronirsi della ferrovia orientale cinese. In seguito a tale interrogatorio il Governo giapponese deciderà se il corrispondente dovrà essere o no espulso.

I negoziati per i debiti

Una nota inglese a Washington

200 milioni di sterline a saldo?

LONDRA, 11

I rappresentanti della Tesoreria inglese che stanno negoziando a Washington per una sistemazione finale dei debiti di guerra hanno presentato ai rappresentanti degli Stati Uniti un documento nel quale espongono il caso dell'Inghilterra e giustificano la richiesta per una riduzione del debito. Ecco i principali punti:

1) La presente difficile situazione economica nel mondo non era prevista al momento in cui si addivenne ad una sistemazione del debito.

2) I prestiti fatti all'Inghilterra non ebbero carattere commerciale e furono usati per la causa della guerra.

3) I dazi doganali degli Stati Uniti hanno pregiudicato i pagamenti in natura o limitato i trasferimenti.

4) I prestiti furono usati per acquisto del materiale da guerra.

5) L'Inghilterra sta pagando il 99% dell'ammontare del suo debito, in confronto al 62% della Francia e al 34% dell'Italia.

Il capo dei negoziatori inglesi Sir Federico Leith Ross ha fatto pure presente che durante la guerra l'Inghilterra prestò agli Alleati per 1600 milioni di sterline che erano pari allora a otto miliardi di dollari.

Secondo alcuni giornali americani si crede che l'Inghilterra offrirà ora all'America il pagamento di una somma finale globale di 200 milioni di sterline.

La ripresa del traffico transatlantico

prevista per la prossima primavera

NEW YORK, 11

Il signor Heine Schuengel, uno dei direttori del Norddeutscher Lloyd oggi giunto a bordo dell'«Europa», ha dichiarato che le prospettive del traffico passeggeri nel prossimo inverno «sono le peggiori che mai si sieno fatte nella storia moderna della navigazione transatlantica». Egli prevede che la ripresa si avrà solamente in primavera e sarà definitiva, senza alcun ritorno «a tempi neri». *(United Press).*

La malattia del sonno in Grecia

ATENE, 11

A Volo in Tessaglia sono segnalati sessanta casi di malattia del sonno.

NOTIZIE BREVI

Mons. Riccardo Bartoloni, delegato apostolico in Egitto e in Palestina, è stato operato in seguito ad attacco di appendicite. L'«Osservatore Romano» dice che le condizioni del prelato destano tuttora preoccupazioni, per complicazioni sopravvenute dopo l'atto operatorio.

L'Ammiragliato britannico pubblica un comunicato che dichiara essere infondate le voci pubblicate da un giornale secondo le quali a bordo dell'incrociatore di battaglia «Wood» regnerebbe una certa effervescenza tra l'equipaggio.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	764.3	24	15	sereno, legg. mosso
Roma	764.8	24	14	½ cop., legg. mosso
Torino	764.8	24	13	nebbia
Milano	764.9	23	10	nebbia
Genova	764.9	22	16	cop., legg. mosso
Venezia	762.8	23	14	nebbia, calmo
Firenze	766.0	21	11	nebbia
Ancona	765.7	22	15	sereno, legg. mosso
Bologna	765.6	24	14	mezzo coperto
Napoli	763.7	25	11	sereno, calmo
Taranto	763.2	24	17	½ cop., legg. mosso
Palermo	764.9	27	19	½ cop., legg. mosso
Catania	763.5	28	13	sereno. legg. mosso
Cagliari	766.6	27	12	½ cop., legg. mosso
Tripoli	765.7	25	18	coperto, calmo
Messina	764.6	25	16	coperto. calmo
Trento	765.9	24	9	coperto
Fiume	764.0	24	12	sereno, legg. mosso
Bari	764.3	24	12	sereno, legg. mosso
Sanremo	765.5	25	13	sereno, calmo
Bengasi	—	—	—	
Rodi	—	—	—	

Probabilità: La situazione si mantiene instabile su tutta l'Italia. Si avranno ancora pioggerelle sulle regioni meridionali e un graduale aumento di nebulosità si andrà determinando sulle rimanenti regioni, più accentuate sull'alto versante tirrenico e sulla Sardegna. Predominio di venti moderati, tendenti a rinforzo tra ponente e libeccio sull'alta e media Italia, intorno maestro altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mare in prevalenza mosso.

Aereo della New York-Chicago precipi

Sette persone perite

LONDRA,

Un gigantesco aerobus facente vizio sulla linea New York-Chica precipitato nei dintorni di Chester nello Stato di Indiana, e tutti i occupanti sono rimasti uccisi

Il radiotelegrafista aveva appena ciato un messaggio che diceva: «T bene», quando l'apparecchio in se ad una esplosione a bordo fu visto cipitare in fiamme al suolo presso fattoria. Le vittime sono tre pa geri fra cui una donna, una gra signorina chiamata «l'ospite aerea» le compagnie di navigazione americane impiegano per intratt i passeggeri in piacevoli conversa voli su lunghe distanze, nonchè l' paggio di quattro uomini.

La tragica fine del costrut

di un apparecchio a razzo

OSNABRUECK,

Il costruttore di un apparecchio r l'ing. Tilling, è rimasto vittima di esplosione assieme alla sua colla trice, la signorina Huddenbaehmer esplosione si è verificata durante esperimento nel laboratorio dell'in tore.

COMUNICAT

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte esprimono la loro p da riconoscenza alla Direzione ed a segnanti del Collegio

Conte di Cavo

VIA SAN MICHELE 14

per l'ottimo esito degli esami super loro figlioli presso le varie scuole della città; parecchi hanno ricuperat o due anni perduti.

Aleffi, Altran, Bacarelli, Bonat, B Catalano, Cinchetti, Cupolo, L Meocci, Missigoi, Mochini Nere chini Lionello, Romero, Rigutti smondo, Rubini, Rudel, Spina, S

AVVISO D'ASTA - Si rende noto c ore 15 del giorno 17 ottobre 1933 in T Piazza Foraggi 6, si procederà alla v di un motore 7 HP. Marelli ed un latore. **Il Cancelliere di Pretura.**

AVVISO D'ASTA. Si rende noto che ottobre 1933-XI, alle ore 16, in Trieste S. Caterina N. 3 si procederà alla v di una macchina da scrivere, una lib ed altro. Il cancelliere della R. Pr di Trieste.

ASTERISCHI

I principi di Kapurthala a Trieste

Accompagnati dall'illustre pittore bulgaro comm. Boris Georgiev, sono di passaggio per la nostra città i principi di Kapurthala. Essi ritornano in India con la dolce visione di Venezia, di Firenze, di Roma, pieni di ammirazione e di entusiasmo per l'Italia. Dopo una visita fatta alla giovane scrittrice concittadina Eleonora Torossi, della cui attività letteraria la principessa, che legge e parla molto bene l'italiano, era a conoscenza, i principi si sono recati alle Grotte di Postumia.

Il giorno di Colombo

Ricorrendo oggi l'anniversario della scoperta dell'America, gli edifici pubblici esporranno il tricolore. Le scuole fanno vacanza.

L'esposizione delle Industrie Femminili

Dato il grande successo, l'esposizione dei pregiati e fini lavori delle Industrie Femminili, piazza della Borsa 9, continuerà per tutta la settimana con degli sconti fortissimi.

I corsi serali di lingue moderne della Federazione del commercio

La benefica e lodevolissima iniziativa dei corsi serali di lingue moderne entra ormai nel suo settimo anno di esistenza. Verso la metà del mese venturo avranno inizio i corsi serali di tedesco, francese e inglese, di corrispondenza italiana, materie commerciali e di stenografia, corsi che potranno essere frequentati dai titolari, dai loro familiari e dai dipendenti di aziende commerciali iscritte alla Federazione del commercio e in corrente col pagamento dei canoni associativi.

L'utilità di questi corsi, tenuti da professori specializzati, è troppo evidente. Infatti è precipuo interesse del datore di lavoro di poter disporre di personale che vanti cognizioni linguistiche: un cliente straniero che si esprima male nella nostra lingua o che non la conosca affatto, sarà gradevolmente sorpreso quando, entrando in un negozio, si troverà di fronte ad un commesso che parla la sua lingua; similmente, il proprietario di un negozio che parla diverse lingue, è senz'altro in condizioni di privilegio rispetto al collega che sa esprimersi soltanto in italiano.

I corsi dopolavoristici della Federazione del Commercio dànno ai negozianti, ai loro familiari e agli addetti questa possibilità, non solo, ma provvedono altresì a estendere le loro cognizioni con l'inquadramento della corrispondenza italiana e della stenografia. Per un addetto, speciali qualifiche di cognizioni linguistiche, di corrispondente e di stenografia hanno un valore non indifferente nella carriera, senza tener conto che approfondire la propria coltura è già stimolo e vanto di ogni cittadino.

I risultati ottenuti dai corsi serali della Federazione del commercio sono molto lusinghieri e senza volersi dilungare in dettagli, rileveremo che nell'anno decorso ben 391 allievi hanno frequentato attivamente e fino alla fine le singole lezioni. I corsi linguistici (tedesco, francese, inglese), comprendono tre anni di applicazione (inizio, continuazione e perfezionamento) con due ore settimanali; quelli di stenografia due anni con due ore settimanali e quelli di corrispondenza italiana e materie commerciali un anno con tre ore d'istruzione per settimana.

Le tasse d'iscrizione, molto modeste, sono fissate nei seguenti importi: un corso 1 ire 25, due corsi lire 40, tre e più corsi lire 50. All'atto dell'iscrizione si dovrà esibire un documento della ditta comprovante l'appartenenza del dipendente alla stessa; sulla dichiarazione dovrà essere inoltre indicato il numero della tessera federale della ditta associata.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni alla Federazione provinciale fascista del commercio (viale XX Settembre 1) nelle ore d'ufficio (dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30) e si chiuderanno improrogabilmente il 21 corrente.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Lina Benporat, dal dott. Alfredo Brunner lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ida e Gustavo Ziffer lire 25, dall'ing. Mario e Vittoria Tureck lire 30 pro Congr. di Carità; da Maria e comm. dott. Giuseppe Luxardo lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Remigio Bracci lire 20 pro Fondo sussidi per farmacisti J. Serravallo; da Armando e Mario Petracco lire 30 pro Congr. di Carità; dalle figlie Gilda e Nella lire 50 pro P. N. F. (opere assist.) e lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia G. Pisinger lire 20, da Maria e Virginia Ascoli lire 20 pro Guardia Medica; da Alberto e Ita Finzi lire 20 pro Congr. di Carità; dal primario prof. Rimini e famiglia lire 20 pro Ass. Medica (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Veronica ved. Belizario (Zaravecchia), dalla famiglia Maupas lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cap. Leandro Ivancich, dalla famiglia Maupas lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla cugina dott. Ida Martinolich lire 100 pro Oratorio S. Tarcisio; dal barone e baronessa avv. Rodolfo e Camilla de Rinaldini lire 20, da Rosina e Giuseppe Pizzul-Cignola lire 20 pro Unione trasporto ammalati a Lourdes.

Per onorare la memoria di Erminia de Lorenzi-Rudan, dalla famiglia Napoleone Marega lire 20 pro Asilo Rittmeyer; dai cognati Mira e cap. Marsilio Rudan lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); da Lucy e Giusto Niklitschek lire 30 pro Nidi Regina Elena.

Per onorare la memoria della madre del camerata Lorenzo de Lorenzi, dal Dopolavoro Portuale «A. Casalini» lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Sebastiano Pregarz, dal capo e dai colleghi del figlio Pino del piroscafo «Ausonia» lire 70 pro Circolo Alberghiero Marittimo (fondo vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Silvio Gentilli, da Gabriele e Paola Leonzini lire 50 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Erminia Brotto, da Costantino e Amalia Damiani lire 50 pro Congr. di Carità.

Nel I anniversario della morte dell'indimenticabile Ferruccio, per onorarne la memoria, da Maria ved. Pagnozzi lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 125, dal personale della R. A. S. lire 462 pro Consorzio Antitubercolare; da N. N. lire 25 pro Erigenda Casa Famiglia; da Giuseppe Vecchietti lire 10 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale
Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

36.o Gruppo C. A. Domenica 15 le batterie 138.a e 141.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. Pertanto tutti i graduati, CC. NN. e Avanguardisti precettati con cartolina rosa sono mobilitati per tale giorno e comandati in tenuta di marcia per le 6.15 presso la caserma di via Donadoni 11. Si rientrerà in mattinata I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate. Tutti gli appartenenti alle batterie 142.a e 144.a sono comandati di trovarsi domenica 15 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente: la 142.a batteria alle 7 e la 144.a batteria alle 8.30.

Centro raccolta notizie. Tutti gli appartenenti al C. R. N. sono comandati domenica alle 9 in caserma di via Donadoni 11 per l'assegnazione delle squadre.

Premilitari. Tutti i premilitari in forza alla Legione iscritti al primo e secondo corso sono comandati domenica 15 alle 9 in caserma di via Donadoni 11 per le consuete esercitazioni. Coloro che dovranno invece prendere parte alle istruzioni delle batterie avranno giustificata l'assenza.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di San Giacomo. Oggi alle 20.30 rapporto capisquadra e vicecapisquadra, prima e seconda Centuria.

Il Circolo di Lettura Minerva al Risano e a Capodistria

Le iscrizioni per la gita sociale di domenica del Circolo di Lettura Minerva, alle sorgenti del Risano e a Capodistria, si ricevono alla segreteria (Tergesteo) soltanto fino a tutta questa sera, senza possibilità di proroga. Nel caso di tempo decisamente cattivo la gita verrà rimandata ad altra domenica.

Riunione al Rotary Club

Dopo lunga assenza per ragioni di salute, il comm. Ziffer è stato presente alla riunione del Rotary Club di ieri e fu molto festeggiato dai colleghi. Il presidente dott. Matteucci si felicitò con l'egregio consocio per la ricuperata salute, con affettuose parole.

L'ing. Ziffer rispose ringraziando, commosso, per l'accoglienza avuta e per la viva parte presa dagli amici rotariani durante la sua lunga malattia, dalla quale trasse occasione per esporre delle argute argomentazioni e degli indovinati confronti tra il passato e il presente, riferendo le riflessioni da lui fatte durante il lungo periodo del suo forzato riposo.

Tombola a S. Giacomo. Domenica prossima sul piazzale di S. Giacomo si svolgerà un gioco di tombola a favore del G. R. F. «Quis contra nos?». Il gioco avrà inizio alle 16 e sarà dotato di vistosi premi in denaro.

TEATRI E CONCERTI

"I suppositi" di Ariosto al Verdi

Per la sera del 16 corr. è stata fissata la grande commemorazione del Centenario ariostesco con una recita de «I suppositi» di Ludovico Ariosto, commedia che sarà preceduta da un breve esordio del prof. Giuseppe Fanciulli. Come è stato scritto, la commedia ariostesca è influenzata dal modello classico della commedia plautina, ma ciò non impedisce che vi circoli un caldo palpito di vita e se i nomi dei personaggi hanno risonanze greche, la vicenda e i caratteri dei protagonisti sono pieni di verità umana e presentano un gustoso e pittoresco quadro di Ferrara. La figura del «Parassita» non è plastico e vero solo in Plauto, ma anche nell'Italia dei ducati, delle Signorie e dei Comuni ove abbondavano i buffoni, gli scrocconi «i morditori» come li chiamava con linguaggio espressivo il Boccaccio. «I suppositi» che vuol significare i sostituiti, cioè coloro che prendono il posto di un altro, ha avuto grande successo ed ha suscitato viva curiosità anche al tempo di Ludovico Ariosto, in Italia e fuori, e Shakespeare utilizzò la trovata della favola per l'azione secondaria de «La bisbetica domata».

La Sezione filodrammatica del G. U. F. è ormai alle ultime prove e tutto fa presagire che questa degna esumazione della commedia ariostesca sia per stile d'interpretazione, sia per realizzazione di scene e di costumi, sia infine per il valore e la competenza letteraria e storica del prof. Fanciulli, sarà di alta nobiltà artistica e di significazione patriottica. E' certo che Trieste parteciperà con fervore intellettuale a questa bella serata d'arte organizzata e curata con tanto amore dal nostro Istituto di cultura fascista.

Gli spettacoli al Rossetti

«Jenny» e «Piccolo», i due ormai popolarissimi elefanti sapienti, che da alcuni giorni richiamano al Politeama Rossetti grandi folle di pubblico, oggi, si produrranno per la prima volta in diversi nuovi esercizi di grande interesse, fra cui in alcuni esperimenti di divinazione del pensiero.

Daniele Serra all'Excelsior

Il nuovo spettacolo d'arte varia che sarà presentato oggi all'Excelsior, comprende un numero di particolare attrazione. Dopo lunga assenza sarà riveduto con piacere sulle nostre scene il notissimo cantante Daniele Serra, il quale farà sentire al pubblico triestino il suo nuovo repertorio di belle canzoni moderne. Completerà l'attraente spettacolo la Troupe Max, ottimo complesso di balli e parodie, ed i rinomati ballerini acrobati Ronny Gray. Il tenore Serra si produrrà solamente nel secondo e terzo spettacolo intorno alle ore 20 e 22.

Varietà e Cinema

Ultimi giorni di «Nagana» al Teatro Eden. Il magnifico e misterioso film che suscita grande entusiasmo ed emozione.

Gran Cine Italia. Ultimo giorno del superfilm «Piroscafo di lusso» con G. Brent e Alice White. Domani: «Per le vie di Parigi» del grande inscenatore René Clair.

«Non c'è amore più grande» al Cine Reale. E' l'amore appassionato di una bimba che vi commuove e vi fa palpitare l'animo di una dolcezza tenera e infinita. E' il film delle folle. Parlato italiano.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti: 16 «Mancia competente» M. Hopkins. Succ. elefanti sapienti.
Nazionale. 16: «Un cattivo soggetto» con Vittorio De Sica, e attraentissima varietà.
Excelsior. 16: «Peccatori» cap. Paramount. Varietà.
Fenice. 16: «Lo schiaffo» con Clarke Gable e Jean Harlow. Sulla scena: Circo Rambeau e balletto Delit-Bourè.
Eden. 16: «Nagana», misterioso e appassionato dramma d'amore e di lotte di belve con Talà Birell. Parlato italiano.
Italia. 16: «Piroscafo di lusso», eccezionale con G. Brent, Zita Johnson e A. White. Ultimo giorno.
Regina. 15: «La violetera di Siviglia», romanzo passionale. Varietà: Ornella Wallyer, Enzo Vitaliani e balletto William Jackson. Enorme interessamento.
Impero. 16: «Non c'è bisogno di denaro!», film degli Indipendenti con Luigi Almirante, Nino Besozzi, Olga Gentilli, Maria Denis, Livio Pavanelli. Regista Amleto Palermi.
Reale. 16: «Non c'è amore più grande» con Dickie More. Il film che commuove e appassiona. Parlato italiano.
Moderno. 15.30: «Sherlock Holmes» con Clive Brook. Comp. De Rosè: «Il conquistatore».
Garibaldi. 16: «Notti sul Bosforo», ovvero «L'uomo che assassinò» con Conrad Weidt e Frida von Molo.
Novo Cine. 16: «La donna di platino» con Joan Harlow. Dramma passionale, parlato italiano.
Massimo. 15.30: «L'allegro autista» con Chester Conklin, il re della risata.
Armonia. 15.30: «Ronny», parlato con W. Fritsch e K. von Nagy. Varietà. Grande successo.
Odeon. 15.30: «Condannata», parlato con Elissa Landi e Victor Mac Laglen. L. 0.80.
Savoia. 15.30: «L'uomo e la bestia» con R. Cronwell, J. Peers, N. Beery. L. 0.80.
Aurora. 16: «Il tigre», film giallo. Varietà: «Cavalleria rusticana».
Belvedere. 16: «Tabù» di F. W. Murnan con Reri e Metahi. L. 0.80.
Popolo. 16: «Casa materna» con Richard Tauber. Varietà: Emanuelita, Novello, Vusio e Nera Cerena.
Venezia. 16: «L'ultimo eroe» con Giorgio O'Brien ...

Il concerto Jancovich al Teatro Verdi

Ecco il programma dettagliato del tanto atteso concerto con accompagnamento orchestrale che Augusto Jancovich darà sabato 14 corrente al Teatro Verdi con la cooperazione di Giuseppe Viezzoli e del maestro Antonio Illersberg:

1) G. S. Bach: Concerto in do minore per due violini Allegro, Adagio, Allegro. 2) R. Zandonai: Concerto Romantico Allegro con vivacità ed energia, Molto adagio, sostenutissimo, con dolore profondo, Finale, allegro deciso. 3) Vieuxtemps: Ballata e Polonaise.

Le prenotazioni si accettano al camerino del Teatro Verdi dalle 10 alle 13.30 e dalle 16 alle 18. I soci della Società dei Concerti godranno di uno sconto del 30 per cento sul biglietto di ingresso.

Radio Gruppo Nord
Programma del 12 ottobre 1933-XI

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica sinfonica. — 12.30: Dischi. — 13.5: Carlo Veneziani e la contessa di Montealleqro: «Cinque minuti di buon umore». — 13.10-13.30 e 13.45-14: Orchestra Cetra diretta dal m.o Tito Petralia. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.55-17.10 (Trieste): «Balilla, na' noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo». — 17.10-18: Dischi di musica da camera. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19-19.10: Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Bollettino meteorologico - Dischi. — 21 (Trieste-Firenze): **Musica da camera.** — 21.45 (Trieste-Firenze): **«Il diritto del cane»**, commedia in un atto di Nando Vitali. — 22.15 (Trieste-Firenze): Dischi di musica da ballo.

I trattenimenti del giovedì al Dopolavoro bancari e assicuratori. Questa sera, dalle 21 alle 24 al Circolo impiegati del Credito e della Assicurazione, via Pellico 4, si terrà l'annunciato convegno del giovedì. Saranno festeggiate la costituzione della sezione scherma e l'inaugurazione dell'anno accademico.

Al Dopolavoro impiegati e professionisti, come annunciato, questa sera dalle 20.45, nelle lussuose e vaste sale della sede di M. R. Imbriani 6, si terrà il secondo trattenimento di danza del giovedì. Inoltre nel pomeriggio di ogni domenica avrà luogo l'ormai tradizionale tè danzante al quale seguirà un trattenimento serale.

Littoria

715.a Legione O. N. B. "F. Rismondo"

1.a Centuria Avanguardisti. Domenica prossima gli Avanguardisti che intendono partecipare all'escursione al Castello di S. Servolo, si aduneranno alle 7.30 alla C. B. «Brunner» di Roiano. Interverrà pure il manipolo segnalatori. Gli Avanguardisti si presenteranno in divisa, pranzo dal sacco. Se qualche appartenente ad altro reparto della Legione volesse partecipare alla gita, dovrà notificarsi al Comando della 1.a Centuria entro sabato, recando il permesso del proprio comandante di Centuria. Itinerario: Trieste, S. Sabba, Zaule, S. Oderico e cima; ritorno per Rosandra, S. Antonio in Selva, Chiusa e Cacciatore. Il reparto rientrerà in sede entro le 19.

Rapporto graduati Avanguardisti. Domani alle 19.30 presso il Comando di Legione, C. B. «Brunner», il comandante della Legione terrà rapporto a tutti i cadetti, capicenturia e capisquadra, in forza alla «Rismondo».

Rapporto ufficiali e istruttori. Lunedì 16 alle 19, presso il Comando di Legione, C. B. «Brunner», il comandante terrà rapporto a tutti gli ufficiali e istruttori comandanti di Coorti e Centurie Balilla, Moschettieri e Avanguardisti.

Adunate di controllo. Tutti gli Avanguardisti e Balilla Moschettieri debbono tenersi pronti per le adunate obbligatorie di controllo che verranno effettuate entro il mese di ottobre per accertare lo stato delle divise, l'equipaggiamento e l'efficienza dei singoli reparti.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 12 ottobre (A. XI).

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 1 giov. coperta I. **Turno Navig. Libera Triestina Sud:** 2 marinai, 2 giovani coperta I, 1 mozzo coperta, 2 fuochisti, 1 carbonaio, 1 cameriere.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 11

Il film «La battaglia dall'Astico al Piave». Domani giovedì, al teatro verrà proiettato, a scopo di propaganda il patriottico film «La battaglia dall'Astico al Piave», rievocazione documentaria della nostra grande guerra di Redenzione, edita dalla Sezione cinematografica del Regio Esercito. E' certo che la cittadinanza accorrerà numerosa a questa patriottica film di cui sono interpreti i gloriosi fanti, i rudi ed eroici alpini e i baldi e forti artiglieri. Seguirà l'affondamento della «Santo Stefano», protagonista l'eroico Ammiraglio Luigi Rizzo conte di Grado.

Un pugno che manda all'Ospedale. Certo Gerardo Tortora di Vincenzo, di anni 28, ieri, in diverbio con Giuseppe Zelasni, di 24 anni, veniva da questo ultimo colpito con un forte pugno alla faccia. Il Tortora ha dovuto recarsi all'Ospedale Vittorio Emanuele III ove il medico gli ha riscontrato suffusione palpebrale all'occhio sinistro e una contusione al bulbo oculare.

Con la puleggia. L'agricoltore Adriano Cecchet, mentre lavorava attorno a una puleggia riportò una contusione all'anca destra giudicata dal medico guaribile in 10 giorni.

Cronaca giudiziaria

Il processo d'Assise per omicidio

(Corte d'Assise) La mattina del 14 aprile scorso, certo Stefano Jug fu Antonio, di 47 anni, recatosi nel lavoratorio da falegname sito a Salcano, nei pressi di Gorizia, e del quale egli è proprietario, trovò da dire con tale Giovanni Verdican, del quale era creditore di circa 16.000 lire. Il Jug, che addossava al Verdican le cause per le quali era venuto a trovarsi in condizioni economiche quanto mai critiche, esasperato forse per qualche osservazione mordace del Verdican, afferrò d'un tratto una scure e, avventatosi contro il suo contradditore, lo colpì alla testa. In seguito alle gravi lesioni riportate, il Verdican qualche settimana più tardi morì.

Il Jug, imputato di omicidio aggravato è comparso, ieri, davanti agli assessori ai quali ha ammesso il fatto. Sono stati interrogati numerosi testimoni, dopo di che il difensore avv. G. Zennaro, rilevando la circostanza che il Verdican non era morto in conseguenza alle ferite infertegli dal Jug, bensì per una bronco-polmonite sopravvenutagli dopo il fatto, ha fatto istanza per interrogare in merito i medici periti che eseguirono l'autopsia.

La Corte, presieduta dal comm. Aldo Cartesegna, udito il P. M. cav. uff. Tasso, accolta la richiesta della difesa, ha sospeso il dibattimento fino a domani alle 9.

Due condanne ad otto anni per contrabbando di sigarette

(Tribunale Penale) La notte del 16 agosto scorso, poco dopo le 23, alcune guardie di finanza stavano appostato nei pressi di Villa Slavina a poca distanza dal confine, in attesa del passaggio di una comitiva di contrabbandieri che, secondo informazioni pervenute al Comando, doveva transitare di là. D'un tratto, nella boscaglia che era immersa in una densa oscurità, le guardie percepirono il rumore di gente che s'avvicinava e trascorso qualche minuto, scorsero avanzarsi degli individui che furono subito affrontati dalle guardie e, dopo una breve colluttazione, ridotti all'impotenza e tradotti a Postumia. Si trattava di due contrabbandieri, Antonio Braniseli di Andrea, di 29 anni e Francesco Prudio fu Giuseppe, di 25 anni, i quali trovati in possesso di tre sacchi contenenti complessivamente 27.000 sigarette estere, furono denunciati all'autorità giudiziaria.

Ieri, alla quinta sezione, s'è svolto il processo. Il Tribunale ritenuti i due imputati colpevoli di contrabbando e di resistenza li ha condannati a otto anni e due mesi di reclusione ciascuno nonchè al pagamento in solido di 4000 lire di multa e alla libertà vigilata per la durata di un anno.

Presidente: cav. uff. Colombis; giudici: Anasipoli e Blando; P. M.: cav. Zulmin; difesa: avv. Celenti; cancelliere: Janni.

Con la «matricola» del fratello

(Pretura Penale) Nel 1922, certo Alberto De Rossi, di 34 anni, riuscito a impossessarsi di una matricola d'imbarco intestata al proprio fratello Luigi, non aveva esitato a sostituirsi a lui occupandosi a bordo dei piroscafi del Lloyd Triestino e per ben nove anni, cioè fino al 25 agosto 1931, sotto le mentite spoglie del fratello, aveva potuto così ingannare le autorità portuali sulla sua vera identità. Il fratello, venuto a sapere la faccenda, non osò denunciarlo per non esporlo ai rigori della legge, ma il De Rossi però mal ripagò tale spirito di sacrificio, anzi, spesso, denunciato per contrabbando, lasciava tranquillamente che le conseguenze penali andassero a carico del fratello, il quale perciò fu anche licenziato dalla ditta ove lavorava e per pagare le forti multe dovette lasciarsi sequestrare i mobili di casa e vivere a furia di stenti. Il De Rossi, dopo varie insistenze, promise di aiutare il fratello col versargli 200 lire mensili, ma venuto meno al patto e dato che la miseria incalzava, la moglie del Luigi, dopo una serie di varie preghiere, rompendo ogni indugio denunciò il cognato alla Capitaneria di Porto. Il De Rossi, sbarcato dal piroscafo «Pilsna», fu deferito a giudizio per rispondere di sostituzione di persona.

Ieri, davanti al Pretore, s'è svolto il processo terminato con la condanna del De Rossi a 2 mesi di reclusione con la condizionale.

Pretore: cav. Ulaga; difesa: avv. Kezich; cancelliere: Cossù.

Decoratori feriti durante il lavoro

Incaricato di rinnovare la decorazione delle pareti di alcune stanze dell'Albergo «Europa» di via Giorgio Galatti, il pittore Guerrino Corolin, di 18 anni, abitante in via del Molino a Vento 18, stava ieri nel pomeriggio lavorando ed era salito su una scala a piuoli quando, mancatogli l'equilibrio, e nella tema di precipitare, si è afferrato ad un gancio sporgente dal muro, il quale però gli ha prodotto con la punta acuminata una ferita lacera alla mano destra. Sceso dalla scaletta mobile, l'infortunato si è tosto recato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha prodigato le cure opportune. Quindi, dichiaratolo guaribile in non meno di due settimane, lo ha fatto accogliere nel primo reparto chirurgico.

— Mentre stava togliendo dal banco del suo lavoratorio una lastra di vetro dipinta poco prima, il pittore Enrico Maionica, di 47 anni, abitante in via del Bosco n. 22, si è accidentalmente prodotto ieri nel pomeriggio, con uno dei bordi taglienti della lastra una ferita alla mano sinistra. Temendo una possibile infezione, si è recato all'Ospedale Regina Elena, ove è stato medicato

Camminando al buio

L'impiegato Adolfo Ciani, di 24 anni, abitante in via Galleria n. 8, passando ieri mattina, al buio, per un corridoio dell'impianto frigorifero esistente al molo Fratelli Bandiera, è incespicato in un carretto colà riposto e, andato a sbattere con la faccia contro il timone, ha riportato una ferita lacero-contusa al labbro superiore, nonchè una contusione alla gamba sinistra. All'astanteria dell'Ospedale Regina Elena ha avuto le medicazioni opportune

Un furto nel Rifugio "Timeus" sul Canin

GORIZIA, 11

Ignoti ladri, dopo aver scassinata la porta d'ingresso del rifugio «Timeus» sul Monte Canin, di proprietà della Società Alpina delle Giulie, rubarono tutte le stoviglie di ferro smaltato, coperte di lana, medicinali e altri oggetti che quivi si trovavano custoditi, arrecando un danno che si aggira intorno alle 430 lire.

La mano sotto il tino

Accompagnato dal padre si è presentato ieri sera all'Ospedale Regina Elena l'agricoltore Pellegrino Zacchina, di 19 anni, da Villa Caricatori in quel di Umago. Aveva una profonda ferita alla mano sinistra con lesione di alcuni tendini. Ammesso all'astanteria del pio luogo e medicato da uno dei sanitari di ispezione, il giovane agricoltore ha narrato che nella mattinata aiutava il padre nei lavori della svinatura dovendo smovere a un certo momento un tino di grandi dimensioni stava ponendo sotto al fondo una bietta di legno, s'era impigliata la mano sinistra in modo da riportare la lesione accennata. Dopo la medicazione l'agricoltore è stato accolto nel reparto chirurgico di turno, ove dovrà rimanere in cura per quattro settimane circa.

Danze e botte

L'agricoltore Nazario Bazai, ventenne, abitante a Villa Decani n. 2, s'è presentato ieri mattina all'Ospedale Regina Elena. Era ferito alla testa — una larga ferita lacero-contusa — ed aveva inoltre asportati due incisivi, nonchè gravi lesioni alle labbra. Ha raccontato di aver riportato quel po' di roba ancora il primo di questo mese, in seguito a una brutta legnata buscatasi mentre andava in cerca di un suo fratello che s'era impegnato in una zuffa manifestatasi fra due comitive durante una festa di ballo che si teneva in una osteria del paese. Il medico del luogo, dopo avergli prestato le prime cure, lo aveva consigliato di presentarsi subito al nostro ospedale, ma egli aveva indugiato fino a ieri mattina.

Quattro dita lacerate dai denti di un pettine meccanico

Il portinaio dello stabile n. 7 di via Commerciale, Luigi Grau, di 67 anni, approfittando della circostanza che un materassaio aveva lasciato nel cortile della casa il pettine meccanico per la cardatura della lana, ha voluto ieri, di buon mattino, servirsene, per rendere più soffice la lana del proprio materasso, da molti anni non pettinata. Ma, poco pratico nel far funzionare il meccanismo, pure abbastanza semplice, poichè non si trattava che di girare un manubrio, è finito con la mano sinistra fra i denti d'acciaio del pettine ed ha riportato gravissime lacerazioni a quattro dita. Accompagnato all'Ospedale Regina Elena, è stato accolto nel reparto chirurgico di turno.

Gli scatti del fidanzato

Ieri sera verso le 20.30 la sarta Rosina Marenso vedova Loico, di 27 anni, abitante in via del Pozzo n. 16, s'incamminava lungo la via Montecchi insieme alla sorella Gilda, di 24 anni, e al fidanzato di questa quando si è acceso fra i due fidanzati un battibecco che la Rosina ha cercato di far cessare. Infastidito il giovano ha colpito dapprima la fidanzata e quindi ha dato uno spintone alla Rosina Marenso, la quale, perduto l'equilibrio, è caduta al suolo e si è prodotta delle contusioni escoriate alla fronte e al ginocchio destro. Rincasata, la donna si è fatta poi accompagnare da una conoscente all'Ospedale Regina Elena per le necessarie medicazioni. E' stata dichiarata guaribile in una settimana.

"Mancia competente" Un capolavoro di Lubitsch al Rossetti

Semplicemente delizioso il nuovo film che ieri è stato proiettato allo schermo del Rossetti e che ha straordinariamente divertito le folle accorse a tutti gli spettacoli: un vero gioiello d'umorismo e d'artistica arguzia.

Dalla commedia di Laszlo Aladar: «Mancia competente», la «Paramount» ha ricavato un film nel quale il regista Ernesto Lubitsch ha potuto sfoggiare tutto il suo ingegno inventivo nel rendere, attraverso una ricca successione di quadri e di episodi, il ritmo veloce e leggero, spiritoso e leggiadro dell'azione. Lubitsch è l'inscenatore di tutte le commedie musicali di Maurice Chevalier, ma la fantasiosa, elegante e sorridente superficialità della rivista parigina non impedisce al regista di mostrare in «Mancia competente» l'aspetto più interessante della sua interpretazione teatrale, quello che potrebbe essere definito l'impressionismo sintetico della commedia dell'ungherese Laszlo Aladar e che consiste nell'imprimere a tutta la vicenda il motivo giocoso e talvolta burlesco che la ispira: il ladro che tra la passione per la donna e quella per i suoi gioielli, più innamorato della tecnica del furto che della bellezza della sua innamorata, finisce col rinunciare all'amore, portandosi via una preziosa collana di perle.

La commedia è tutta un'altalena di sentimenti varianti tra il comico e il patetico, tra il sentimentale e il burlesco, ma Lubitsch non risolve mai le situazioni nel vieto romanticismo, e mentre di solito, la commedia nel cinematografo si restringe e si limita nello spazio e nello spirito, «Mancia competente» per forza di penetrazione e di indagine di Lubitsch, si dilata in larghi panorami di vita, di uomini, di cose, trova profonde sintesi nelle quali il regista ci mostra l'episodio e il suo spirito, il personaggio e le sue caratterizzazioni in un gioco alterno di nitide luci, di ardite e geniali prospettive, di interni che ci lasciano scorgere i più raffinati lineamenti dell'arredo novecentista. La tecnica di Lubitsch è essenzialmente dinamica. Il quadro non ha riposo. Il personaggio non è imprigionato in lenti svolgimenti, ma tutto corre rapido e nella rapidità svela la intimità della favola.

Tecnica ardita e personale. Il sorriso ora giocondo, ora mesto della commedia si è trasfuso con felici trovate nella realizzazione di Lubitsch che ha saputo con estro geniale creare e disporre gli ambienti, scegliere e costruire i tipi e più di tutto improntare la vicenda di un fresco e frizzante tono burlesco. Il tema del ladro in grande stile che è più innamorato del proprio mestiere che della graziosa signora da lui derubata e dalla quale, in cambio della refurtiva restituita, riceve mancia competente, è stato trattato dal regista con lieve e gustosa ironia: ora è l'amore che viene canzonato, ora il ladro. Canzonature a fior di pelle, carezze burlesche che solo un grande regista come Lubitsch è capace di esprimere e che il pubblico, ieri sera, affollatissimo, ha mostrato di godere ed apprezzare in maniera inusitata, seguendo la magnifica film con intenso diletto.

«Mancia competente» è uno di quei lavori che tutti i buongustai devono vedere.

CRONACA DELLA CITTÀ

La "Trento-Trieste" e la spedizione di Fiume

nel libro di Bruno Coceani

Chi visse nel 1919 a Trieste, in stretto contatto col movimento nazionale, non potrà mai dimenticare le stanze di via Milano, dove aveva la sua sede la sezione triestina della «Trento-Trieste» diretta da Bruno Coceani. Era l'anno dell'azione per Fiume. Trepidanti, s'attendevano ogni giorno le notizie che riguardassero la città decisa a una ribellione disperata contro il destino che le si andava preparando nei consessi di Parigi. S'attendevano e prima della gesta di Ronchi e dopo l'energico intervento d'annunziano, quando l'azione fiumana di giorno in giorno pareva assumere nuovi sviluppi. E quelle notizie non poterono aversi, quotidiane, sicure, controllate con la coscienza dei supremi interessi nazionali, se non nella sede della «Trento-Trieste», poichè ad essa metteva capo il movimento fiumano, ed era essa quasi un ponte tra Fiume e il generoso ribollire di animi giovanili che l'azione soprattutto del *Popolo d'Italia* aveva saputo far convergere verso la contestata città del Quarnaro. Bruno Coceani, svestita appena la sua divisa di capitano, era più che mai capitano in mezzo ai volontari, agli emissari, che da ogni parte d'Italia accorrevano a Fiume, che da Fiume si sparpagliavano per ogni parte d'Italia. Quello smilzo energico giovane serbava un'imperturbabile calma e virtù di comando in mezzo alla ressa degli arrivanti, tra le sorprese delle notizie improvvise, nel dovere alternato ora di frenare le impazienze, ora di eccitarle. Certe sere, la sede pareva agitata da un impeto tumultuoso. Tra i fiumanisti della prima ora, v'erano anche i temperamenti più focosi e più indomiti d'uomini di guerra, i più risoluti arditi modellatisi nelle azioni temerarie sul Piave, giovanotti che parevano allora allora usciti dalla polvere delle battaglie e che, per ogni contrarietà, per ogni contrattempo, rumoreggiavano a tempesta, con le loro grosse voci che nella passione concitata sfendevano l'aria come cannonate. Bruno Coceani compariva, e in un momento gli erano sommessi come agnelli: era il loro capitano, a cui si doveva obbedire: egli li trattava con una famigliarità tra l'amichevole e il brusco, che andava loro al cuore; li interrogava, li ammansava, ragionava con loro, tramutava a poco a poco le ragioni in disposizioni, in comandi. Un istante prima, nel gabinetto vicino, egli aveva forse discusso coi suoi più fidi una delicata questione politica, un problema di quell'accorta strategia diplomatica che era necessaria per controbattere le mosse insidiose del Governo di Nitti.

La notte di Ronchi

Ben si comprende che Bruno Coceani, in una vita che per tanti anni fu milizia e combattimento, responsabilità e fiamme per le idealità nazionali, consideri quel 1919 trascorso nella sezione triestina della «Trento-Trieste» come l'anno più appassionato, forse più importante della sua vita. Egli e Vittorio Fresco si trovarono nel centro di un'azione che, iniziatasi col proposito di propaganda spirituale dell'idea italiana nelle terre giuliane da pochi giorni liberate dallo straniero, si allargò ben presto a intervento attivo, ora aperto, ora segreto, per risollevare dalla morta gora delle conferenze parigine la questione adriatica. Egli e Vittorio Fresco sono a conoscenza d'una storia che non tutti sanno, che anzi solo da pochi partecipi è interamente saputa; e fu proprio a Trieste, nel Congresso nazionale della Società per la Storia del Risorgimento dell'aprile del 1922, che egli fece la prima rivelazione dei documenti posseduti dalla «Trento-Trieste» sugli antefatti della notte di Ronchi. Più tardi egli ne parlò a Roma, nell'Università di Studi Nazionali; e finalmente, un invito del Circolo di Coltura fascista di Monfalcone lo indusse a ricostruire di recente, con l'appoggio di documenti nuovi, quella sua narrazione che illumina un momento importantissimo della moderna storia d'Italia.

Il discorso tenuto a Monfalcone la estate scorsa fu riferito distesamente in questo giornale. Esso costituisce la parte centrale del volume ora pubblicato da Bruno Coceani, col titolo: «1919. L'opera della «Trento-Trieste» nelle terre adriatiche e la spedizione di Fiume». Vi si aggiunge un breve capitolo iniziale sul costituirsi della Sezione triestina della «Trento-Trieste», pochi giorni dopo l'arrivo dell'«Audace», e su le prime missioni che essa svolse nella nostra regione. In chiusa del volume sono pubblicati i documenti, che attestano la funzione vitale della «Trento-Trieste» nella preparazione dell'impresa di Fiume e durante l'impresa stessa. Da questi documenti emerge anche l'attività personale di Bruno Coceani, che fu grandissima; si può dire che ogni avvenimento di quel tempo, in quanto implicasse la necessità di un atteggiamento nazionale, ebbe un riflesso e un impulso nella sua parola di oratore eloquente. Tutti noi ricordiamo che non si teneva adunanza a Trieste, non comizio politico, non adunata tempestosa di forze italiane, nella quale la nota non fosse data dalla calda e fluente, generosa e limpida parola del capo della «Trento-Trieste». I suoi discorsi accompagnarono tutto il movimento di riscossa nazionale che s'accese nell'infuocato problema di Fiume; e l'ultimo di tali discorsi, che troviamo riferito nel volume, è pronunciato dal Coceani, quale segretario politico del Fascio di Trieste, il giorno della annessione della città del Quarnaro all'Italia.

Le ore della preparazione

Ma l'importanza storica di questo libro trascende anche quelli che sono i ricordi personali dell'autore e i titoli di benemerenza della «Trento-Trieste». Molto giustamente osserva il Coceani che i più degli italiani credono essere incominciata l'azione d'annunziana per Fiume la notte dello scatto di Ronchi, e non si rendono conto della lunga preparazione, dapprima d'animi, indi di precisa volontà, che fu necessaria al maturarsi di quell'evento. Il profilo storico che ne dà con tratti precisi il Coceani prende le mosse dai primi mesi del 1919, quando incominciò a delinearsi l'eventualità che Fiume dovesse passare ai fatti per opporsi alla sorte avversa che sempre più la minacciava. Da quel punto, la narrazione chiarisce una quantità di momenti importanti, allora trascorsi inosservati, o assorbiti nell'irruire quotidiano degli avvenimenti e che oggi si concatenano nella storia: per esempio la prima missione fiumana accettata generosamente da Sem Benelli, iniziata col suo discorso di Trieste (quando i giovani in delirio trascinarono la vettura del Poeta a braccia), e troncatasi per un disaccordo coi combattenti fiumani, del quale molto s'afflisse il Benelli. Da allora gli animi si concentrarono in Gabriele d'Annunzio, e incominciò (col pretesto del volo Roma-Tokio escogitato dal poeta per mascherare un'altra preparazione) il passaggio per Trieste dei suoi emissari diretti a Fiume. Ma nemmeno l'azione personale di Gabriele d'Annunzio per Fiume e per la Dalmazia può circoscriversi negli stretti termini dell'estate del 1919; anch'essa si determina in momenti più lontani; e forse qualche lampo di quel che doveva avvenire balenò già durante la visita d'annunziana a Trieste nel mese d'aprile.

Vent'anni di storia

Con quest'azione di Fiume si chiuse, molto italianamente, la missione nazionale della «Trento-Trieste», iniziata quasi vent'anni prima. Per una svista, probabilmente tipografica, il Coceani fa nascere la «Trento-Trieste» nel 1911. In verità, essa nacque già nei primi anni del secolo, avendo il suo centro più vivo nel Veneto, come la «Dante Alighieri» lo aveva avuto nell'Emilia; i suoi animatori erano Giovanni Giuriati e Piero Foscari; il suo primo emissario nell'Istria fu l'abate Emilio Silvestri da Vicenza, le cui mosse erano osservate con sospetto dall'Austria; fin dal 1907, due scrittori triestini, per iniziativa della «Trento-Trieste», commemoravano il Carducci in due grandi città dell'Italia settentrionale. Nell'ultimo anno di guerra, mentre ancora le sorti delle battaglie pendevano sul Piave, la «Trento-Trieste» sceglieva la nostra città a sede del suo Congresso dell'anno venturo. L'impegno profetico si compiè. Il 1.o giugno 1919 il Congresso della Società si radunava a Trieste; lo presiedeva Giovanni Giuriati; vi si agitava la questione fiumana; erano presenti il capitano Gaglione, il capitano Host-Venturi e gli altri incitatori del movimento nazionale venuti da Fiume; Bruno Coceani era già succeduto, quale capo della Sezione di Trieste, al capitano Trombetti, partito per la Dalmazia. Uomini della riscossa adriatica del 1919, che noi vedemmo allora sulla breccia e che ritroviamo coi loro atti vivaci in questo volume.

b.

Il presidente della Confederazione agricoltori in visita a Trieste

Ieri è arrivato nella nostra città l'on. prof. Giuseppe Tassinari, presidente della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, che si è subito recato presso la sede della Federazione provinciale, dove erano ad attenderlo, con tutti i funzionari, il presidente dott. Cosolo e l'ispettore confederale comm. Carnevale.

Al capo degli agricoltori, che tanta solerte cura e intelligente amore dedica alla nobile causa dell'agricoltura italiana, porgiamo il nostro benvenuto.

La Società allevatori di bovini

Un'iniziativa della Federazione agricoltori del Carnaro

VILLA DEL NEVOSO, 11

Un'importante iniziativa è stata presa di recente nella Provincia del Carnaro dalla Federazione degli agricoltori per la valorizzazione zootecnica: la costituzione della Società provinciale degli allevatori di bestiame bovino in Villa del Nevoso.

L'iniziativa merita qualche considerazione, poichè la società ha lo scopo d'incoraggiare, disciplinare e valorizzare in Provincia le attività degli agricoltori e dei lavoratori agricoli che hanno bestiame bovino riconosciuto meritevole di sistematico miglioramento sulla base di indirizzi preventivamente tracciati dalle istituzioni tecnico-sindacali e governative.

In modo particolare la società ha il compito di costituire il libro genealogico provinciale e adoperarsi nel modo migliore per assicurare la riuscita di tutte le iniziative attuate in materia zootecnica dagli organi periferici del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste in collaborazione con la organizzazione sindacale degli agricoltori, affinchè il libro costituisca una base razionale per l'opera di miglioramento. Per conseguire questi fini la società si avvale dell'attuale organizzazione, del personale e dei mezzi di cui la Federazione provinciale fascista degli agricoltori dispone, in conformità alle speciali disposizioni che regolano i rapporti interni dell'organizzazione, con la collaborazione del direttore della Cattedra ambulante di agricoltura, che è di diritto il consulente tecnico della società.

Va rilevato che la società costituisce un fattore di grandissima importanza per la valorizzazione del patrimonio zootecnico provinciale non soltanto dal punto di vista tecnico, ma anche da quello economico; ed è perciò uno strumento di valorizzazione degli stessi agricoltori.

La società viene così ad esprimere e a sintetizzare la collaborazione degli agricoltori e delle istituzioni tecniche e sindacali per lo sviluppo e il coordinamento di tutte le iniziative di carattere zootecnico e per la risoluzione di tutti quei problemi che sono connessi con l'allevamento del bestiame bovino: fatto questo di grandissima importanza, che è stato subito compreso dagli agricoltori del Carnaro, i quali hanno dimostrato la loro adesione spontanea intervenendo numerosissimi alla riunione costitutiva della società.

L'on. Tassinari e l'on. Angelini hanno inviato al presidente della Federazione agricoltori di Fiume parole di vivissimo compiacimento per la realizzazione dell'iniziativa confederale, ed hanno formulato il voto che la società costituisca le premesse necessarie per la valorizzazione del patrimonio zootecnico della Provincia del Carnaro.

La motonave "Calitea"

in viaggio di prova

Stamane effettuerà il suo viaggio di prova la nuova motonave «Calitea», varata il 24 giugno scorso dal Cantiere di Monfalcone. Da domenica la magnifica unità era ormeggiata alla Stazione Marittima, dove la cittadinanza ha potuto ammirare la sua bellissima linea, che ricorda la «Victoria», ma che la fa sembrare, nella sua ardita snella bellezza, quasi, più che un'unità della marina, un yacht di gran lusso.

La nuova motonave, di cui fu madrina la signora Della Tiengo, è destinata a trasportare merci e passeggeri e presenta una felice fusione di elementi da «cargo boat» mercantile e di un lussuoso piroscafo di signorile eleganza. Bella e forte è la linea dello scafo, con la soprastruttura bianca dei ponti superiori, sui quali si aprono grandi vetrate che illuminano le ampie gallerie, le sale e la verando della prima classe. Il camino con le sue linee basse, tozze, quadrate ricorda — come abbiamo detto — quelli della magnifica motonave «Victoria». Ma il motivo di rassomiglianza più grande con la «Victoria» è da ricercarsi nella linea della prora: rotondeggiante, larga, leggermente obliqua, disegnata con uno stile inconfondibile, la poppa è sagomata sul tipo incrociatore.

La «Calitea», che verrà impiegata sulla linea Trieste-Rodi-Alessandria di Egitto, ha una attrezzatura e una sistemazione di servizi accessori tale da rendere oltremodo confortevole il viaggio sia nella stagione invernale che in quella estiva e per la sua squisita eleganza e potenza, modernità e velocità è senza dubbio la più bella unità della flotta mercantile italiana in servizio sulla linea Trieste-Rodi-Alessandria.

Per questi suoi tratti caratteristici la «Calitea», pur nella sua modesta mole, sintetizza in armoniosa misura i criteri di costruzione navale e le prerogative architettoniche che ne abbelliscono l'interno e segna un nuovo passo in avanti di quella concezione rinnovatrice che ha segnato le direttive di questi ultimi anni, in fatto di architettura navale, specialmente nelle navi costruite nei Cantieri triestini.

STATO CIVILE DI TRIESTE
11 ottobre 1933 - XI

Nati vivi	13
maschi 7, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	6

Nuovi ammessi al "Guf"

Il segretario del Gruppo Universitario fascista ha ammesso a far parte del Gruppo i seguenti studenti universitari: Bradaschia Fulvio, Bruna Carlo, Fiorentù Luca, Ferro Vincenzo, Gioseffi Maria, Martinuzzi Carlo, Rocco Egidio e lo studente straniero Anmahian Haig.

La gloriosa Società di scherma ricostituita

Entusiastico consenso di numerosi aderenti

Nella bella sala d'armi di piazza della Borsa si è ricostituita ieri sera la Società triestina di scherma, alla presenza di numerosissimi soci e di molte personalità. S. E. il Generale Pirzio Biroli, olimpionico «azzurro» a Londra e ad Anversa, ha voluto intervenire alla riunione che segnava il risorgere di una vecchia e gloriosa istituzione cittadina. Erano pure presenti il colonnello Maestrelli e tutti i membri del nuovo consiglio direttivo.

La riunione è stata brevissima, trattandosi d'una pura formalità, poichè l'atto di rinascita era ormai avvenuto con l'adesione spontanea ed entusiastica di tutti i vecchi soci e di molti nuovi elementi.

Il sig. Enrico Paolo Salem, presidente della risorta Società di scherma, ha detto appropriate parole d'occasione, porgendo anzitutto il suo deferente saluto a S. E. il Gen. Pirzio Biroli ed esprimendo i suoi ringraziamenti ai numerosi intervenuti per la loro adesione al neocostituito sodalizio. Egli ha poi tracciato il programma della risorta società, la quale seguirà, con direttive moderne e con ampie vedute, la stessa via luminosa della gloriosa Società di scherma, di cui il nuovo sodalizio non è che la continuazione, dopo una breve parentesi di sosta. «Infatti — ha detto il presidente — come una vecchia e gloriosa bandiera che per infausti eventi deve ripiegare su se stessa, ma che al primo squillo di guerra torna a garrire al vento, così la nostra società si accinge a riprender con maggior lena il posto che le compete, educando i giovani al severo esercizio delle armi, affinando e rafforzando le loro qualità fisiche e morali, per poter sostenere con vantaggio le aspre battaglie della vita».

Fra gli applausi degli intervenuti, il sig. Salem ha comunicato i nomi dei collaboratori, da lui scelti col consenso della Federazione nazionale e del Segretario federale: Giorgio Liebmann, vicepresidente; John Zanini, segretario e cassiere; consiglieri: dott. Filippo Artelli, Iginio Koser, Giusto Pulitzer Finali, dott. Marcello Rogers, avv. Riccardo Gefter Wondrich e Gastone Zillini.

Il presidente ha poi esortato i soci a far opera di propaganda per il sodalizio, procurando soci, allievi e allieve per la sezione femminile di nuova istituzione. La società si propone di mettere un giovane collaboratore a fianco del maestro cav. Tagliapietra, che da oltre un trentennio insegna la scherma sulle pedane della sala di piazza della Borsa.

Passando alla parte pratica, il presidente ha comunicato che i nuovi canoni sono molto ridotti in confronto con quelli di prima, e ciò per favorire il più possibile la diffusione dello sport delle armi.

I canoni per i soci sono stati fissati in lire 20 mensili, più lire 50 annuali o lire 25 semestrali per le docce. Per gli allievi vi saranno due categorie, e precisamente col canone di lire 240 annue per due lezioni e di lire 300 annue per tre lezioni settimanali. Per la Sezione femminile, il canone sarà di lire 240 annue con diritto a due lezioni settimanali.

Infine il sig. Salem ha espresso il suo vivo plauso al cav. Dante Carniel, presidente del Comitato territoriale giuliano della Federazione italiana scherma, per la sua opera fattiva e instancabile a favore della ricostituzione della società, incitando tutti i soci a imitare il suo esempio.

Chiusa l'assemblea, è stato offerto un vermut d'onore, durante il quale si è brindato alle maggiori fortune del risorto sodalizio, vanto non solo di Trieste, ma della scherma italiana.

Sono da ultimo scesi sulle pedana alcuni sciabolatori e fiorettisti, disputando movimentati assalti accademici.

Corsi di cultura gratuiti

per fasciste e Giovani Fasciste

Seguendo le direttive della Segreteria del Partito, il Fascio Femminile prepara con zelo e con cura il suo programma di attività per l'anno XII. Speciale studio rivolge in questo momento il Gruppo coltura alla propria attività, volendo dare quest'anno un nuovo impulso all'educazione fascista della donna. Il Fascio Femminile, fucina dell'italiana nuova, prenderà sotto la sua tutela le nuove generazioni per imprimere ad esse lo stile di vita fascista. Bando all'ozio e alla noia: la donna nuova dovrà essere conscia dei doveri che impongono la famiglia e la società, dovrà essere attiva e fattiva, dovrà avere coltura e soprattutto serietà di pensiero.

A questo scopo il Gruppo coltura ammetterà tutte le camerate alle sue riunioni di carattere istruttivo nel campo dell'educazione fascista e della critica letteraria, tenuti sinora in circolo chiuso, ed istituirà corsi di educazione fascista, di legislazione fascista, di letteratura italiana, di geografia e di storia patria. Saranno questi corsi la palestra in cui si formerà la donna del Fascismo. Il Gruppo coltura offre così a tutte le fasciste e Giovani Fasciste l'opportunità di adeguare il proprio spirito al nuovo indirizzo di vita. Invita perciò le bene intenzionate a iscriversi ai diversi corsi che saranno gratuiti. Le iscrizioni si accettano in sede tutti i giorni dalle 18 alle 20.

La Scuola per apprendisti di Sesana

SESANA, 11

Lunedì 16 si riaprirà la Scuola complementare per apprendisti. Sono obbligati a iscrivervisi e a frequentarla regolarmente fino ai 18 anni tutti i giovani che hanno assolta la Scuola elementare o il Corso di avviamento professionale. La scuola, che ha indirizzo artigiano-agrario, dura sei mesi e le lezioni vi si tengono di regola, dalle 18 alle 20, escluse le domeniche e i giorni di festa. Essa accoglie tanto maschi che femmine impartendo ai primi, oltre alle nozioni di generale utilità, anche lezioni di agraria date da un tecnico e alle giovinette lezioni di taglio, di cucito e di economia domestica.

Tutti i frequentanti verranno forniti gratuitamente dei necessari mezzi didattici e alla fine del corso, coloro che si saranno distinti per la buona frequentazione e il profitto, avranno anche dei premi.

Le iscrizioni si accetteranno nei giorni 13, 14 e 15 corr., dalle 10 alle 12 nell'ufficio della Direzione didattica (I piano scuola elementare).

L'adunata dei mitraglieri a Roma

Come annunciato, il 29 corrente ci sarà a Roma la cerimonia della consegna delle Armi ai costituendi Nidi di Giovani Fascisti da parte dei rispettivi Gruppi provinciali dell'Associazione nazionale mitraglieri.

A questa cerimonia presenzierà una squadra per ciascun Gruppo provinciale. Tutti i mitraglieri residenti a Trieste, purchè soci dell'A. N. M., potranno prendervi parte purchè diano il loro consenso entro domani 13 corrente. Speciali facilitazioni di viaggio sono state accordate tanto per l'adunata che per il viaggio e il soggiorno a Roma.

Le iscrizioni si ricevono nello studio del dott. Ezio Filini, in via Cassa di Risparmio, ove gli interessati potranno avere i più ampi particolari sulle condizioni di viaggio e di soggiorno.

I balli del "Guf" in sala massima

Come già annunciato, sabato prossimo, dalle 21 in poi, nella sala massima di via del Coroneo, si terrà il primo trattenimento danzante organizzato dal Comitato balli «Dux» del Gruppo universitario fascista. Le molte richieste di inviti, quantunque questi sieno ancora in corso di diramazione, fanno prevedere sin d'ora il più lusinghiero successo.

Coloro che per disguido postale o per involontaria omissione eventualmente non li ricevessero, potranno ritirarli giornalmente, a datare da giovedì, presso la sede del Gruppo, riva III Novembre 1, secondo, dalle 11.30 alle 13 e dalle 18 alle 19.30, e la sera stessa del ballo, verso presentazione dell'invito permanente dell'anno scorso.

La partenza del Console greco. Ieri ha lasciato la nostra città il comm. dott. Giovanni Candis, Console di Grecia a Trieste. Alla partenza è stato ossequiato dal Corpo consolare al completo, dal nuovo Console greco dott. Giorgio Sourlas, col personale consolare, dal presidente della Comunità greco-orientale, Cristo Macridina, dal presidente della Camera di Commercio ellenica, comm. dott. Alessandro Afenduli, dal sig. Pericle Stavropulos e da tutta la colonia greca.

Avviso d'asta volontaria. Mercoledì 25 ottobre alle 9 avrà luogo in via Madonna del Mare 13 (Magazzini comunali) un'asta volontaria per la vendita di carretti, biciclette, nonchè di una partita di oggetti rinvenuti nelle vetture tranviarie (ombrelli, bastoni, borsette da signore, ecc.). La consegna sarà fatta al miglior offerente verso pronto pagamento e immediato asporto degli oggetti.

L'Annuario della R. Università

Il nostro massimo istituto di studio ha pubblicato, come ogni anno, avvicinandosi l'inaugurazione dei corsi accademici, il suo Annuario nel quale rende conto della propria vita, del proprio programma e della propria attività quale centro di studi. L'attuale chiarissimo Rettore prof. Manlio Udina, che entra ormai nel quarto anno di suo vigile ed amorevole governo dell'istituto, ha già dimostrato di tenere particolarmente a che l'Annuario sia il fedele, completo, esauriente rispecchio di quello che è la vita della scuola, nella sua duplice funzione di preparatrice di giovani agli alti doveri professionali e di istituto scientifico. Quest'anno, naturalmente, il prof. Udina, che dedica le sue cure personali all'Annuario, lo ha reso anche più perfetto.

E tosto troviamo quella lucida relazione, con la quale egli apriva nello scorso novembre l'anno accademico, e dove a conforto delle circostanze disagevoli create ai giovani dalla crisi economica che era allora nel suo pieno rigore, si ricordava appunto il carattere anche scientifico che, al pari d'ogni altro istituto universitario, possiede l'Università di Trieste. Otto giovani — diceva il prof. Udina — formati da essa negli ultimi anni, hanno conseguito, per loro valida preparazione scientifica, la libera docenza in altre Università, con fiducia, per qualcuno, di prossima elevazione alla sospirata cattedra di ruolo. E' questo un bel vanto della nostra Università, ed è insieme la dimostrazione che, a parte la carriera commerciale, amministrativa, bancaria e quella degli uffici statali, l'alto insegnamento ricevuto nel nostro Istituto di studi può aprire anche la invidiata via dell'insegnamento superiore a studenti di mente eletta.

Vogliamo pure ricordare l'affettuoso rimprovero mosso dal prof. Udina ai giovani laureati giuliani di partecipare finora scarsamente ai concorsi per gli uffici dello Stato: rimprovero che proprio in questi giorni ha avuto il suo rincalzo nel rilievo fatto in un giornale di Milano, da un autorevole scrittore di economia, che in generale il numero dei concorrenti agli uffici statali non esorbita per nulla, finora, da quello che è adeguato o normale. Talchè le parole del prof. Udina, nonchè limitarsi ad un'esortazione generica, contenevano e contengono tuttora un utile e pratico consiglio.

Al discorso del Rettore fa seguito nel volume, la dotta e robusta prolusione che una mente aperta a tutti i problemi economici e sociali, quale il prof. Pierpaolo Luzzatto-Fegitz, dedicava al problema che egli chiama «la dinamica delle popolazioni», e che più popolarmente è noto come il problema demografico. Il magnifico discorso fu da noi pubblicato a suo tempo distesamente. Che il problema della natalità e denatalità sia tuttora primeggiante nella coscienza nazionale, lo dimostrava pochi giorni addietro il memorabile articolo «Realtà» pubblicato dal *Popolo d'Italia*; e le pagine del prof. Luzzatto-Fegiz, tanto attuali ed ammonitrici, si arricchiscono, alla lettura, di nuova sostanza, per le numerose note che egli in calce vi aggiunge.

Troviamo quindi nell'Annuario lo statuto della R. Università degli Studi economici e commerciali di Trieste e gli ordinamenti legislativi che la riguardano, la menzione delle numerose borse di studio che ad essa fanno capo, il quadro del valorosissimo corpo accademico, i ragguagli sulla biblioteca e sugli istituti scientifici connessi con l'Università. Sono questi l'Istituto economico-statistico, l'Istituto e laboratorio merceologico, l'Istituto di geografia, l'Istituto di diritto internazionale e legislazione comparata, l'Istituto di ragioneria e di tecnica mercantile e bancaria, il Gabinetto di storia economica e quello di matematica finanziaria, il Servizio per gli studenti stranieri. La R. Università inoltre ospita e presiede, in persona del suo Rettore, la Scuola sindacale, dove parecchie cattedre sono tenute da suoi insegnanti. E prescindendo dalle pubblicazioni dei professori, numerosissime nell'ultimo anno come sempre, l'Istituto possiede, nei suoi «Annali», un organo scientifico che lo mantiene in comunicazione coi maggiori centri intellettuali d'Italia e dell'estero.

Ricche e precise sono nell'Annuario le notizie sul piano d'istruzione, sulla cronaca della scuola, sulle lauree conseguite; interessanti i prospetti statistici. Essi dimostrano che dal 1924-25, anno in cui il R. Istituto Superiore di Trieste fu inalzato al grado di Università, l'affluenza degli iscritti seguì una linea con tendenza ascendente quasi costante; onde i 558 iscritti del 1932-33 rappresentano una cifra massima, assoluta, sia rispetto all'anno precorso (527), sia alla precedente culminazione che si era avuta nel 1926-27 e che non superava i 524. Di questi 558 iscritti dell'anno scorso il massimo numero sono di nazionalità italiana; ma una ventina di studenti erano albanesi, armeni, austriaci, bulgari, cecoslovacchi, francesi, greci, jugoslavi, polacchi, rumeni, ungheresi. Nella relativa limitazione di questo numero interviene purtroppo, come innegabile fattore, la crisi economica, che negli ultimi anni rese meno agevoli l'invio dei giovani a frequentare istituti di un altro Stato. Superate le attuali circostanze europee, si rinvigorirà anche il concorso di giovani stranieri all'Università di Trieste, la cui efficienza, la cui ampiezza di programma e numero di specializzazioni, come ben dimostra l'Annuario, non hanno avuto mai sviluppo più vigoroso che nella odierna organizzazione dell'Istituto.

L'organizzazione della Pesca gastronomica

Una seduta del Fascio Femminile in Sala del Littorio

Ieri sera, indetta dal Fascio Femminile, ha avuto luogo in Sala del Littorio una riunione di fasciste e Giovani Fasciste per discutere sull'organizzazione della grande pesca gastronomica la quale, com'è noto, si svolgerà tra breve nei locali del Circolo di Lettura che guardano in Piazza Verdi.

La distribuzione dei gruppi

La delegata provinciale, entrata nel vivo dell'argomento, ha dato ampia relazione dei doni fino ad oggi pervenuti e dei vari premi inviati in grande quantità dalle signore e dalle ditte cittadine. Lette alcune simpatiche lettere che hanno accompagnato i doni, la delegata provinciale ha trattato del Comitato, nel quale, per rendere più agevole il lavoro di distribuzione dei doni, le signore saranno divise in gruppi, e precisamente:

Il gruppo vini sarà composto dalle signore: De Zeno, Costa, Moscheni, Levi, Luxardo, De Nicola, Schott, Buttora, Basiliadis, De Kans, Fonda e Abbondanno; il gruppo biscotti e caramelle dalle signore: Fano, Colbi, Haydée, Ravenna, Rosita, Martelli, Amadi, Battino e Bolaffio; il gruppo frutta secche dalle signore: Paroli, Nella e Marussa Cossutta, Buta, Cerni, Ziberdi, Bonazzi, Giorgacopulo e Salto; il gruppo dolci dalle signore: Ara, Segrè, Privitello e Sacerdoti; il gruppo formaggi e salumi dalle signore: Faccanoni, Dei Rossi, Ivancich, Zamagna, Spadon, Neumann; coloniali dalle signore: Picciola, Cambissa, Lerossi, Barich, De Brazzi, Bonavia, Chersi, Quargnali; conserve dalle signore: Benutti, Furlani, Manni, Nordio, Zibell; caccia dalle signore: Pirzio Biroli, Aymonino, Pieri, Tiengo, Gabetti, Perusino, Gattorno; fiori e piante dalle signore: Boccari, Vigini, Predonzoni; riso dalle signore: Nauen, Orefice, Gaiger, Wegenast, Pfeifer, Richetti, Baker, Finzi, Piccoli, Goldberg, Angeli; e cestini dalle signore: Norscia, Pagnini, Pechi, Stefanelli, Gatz, Senci, Selva, Rigonati, Demarchi.

Idee e propositi

Le signore presenti, accolta con simpatia la classificazione dei vari gruppi, hanno soggiunto che le fabbriche di generi alimentari della nostra città dovrebbero allestire qualche chiosco per esporre i loro prodotti messi naturalmente in palio per la pesca. Di tali chioschi verranno allestiti per la pasta e per il riso.

Si è ventilata l'idea di far sorgere delle caratteristiche cucine improvvisate, dove sarà «smerciato» dell'ottimo riso e delle vendite di caldarroste con venditrici in costume, e di far distribuire la cacciagione da eleganti cacciatrici. Alla pesca, ha replicato qualche signora, non dovranno mancare delle contadinelle indossanti i costumi delle diverse regioni italiane.

Durante la laboriosa seduta è stato pure proposto di protrarre la data della pesca e di portarne così l'inaugurazione dopo il primo di novembre, e di rendere noto ai negozianti che per ogni dono offerto verrà rilasciata dalla delegata provinciale del Fascio Femminile o da una signora del Direttorio, una regolare ricevuta estesa su carta intestata.

Quindi è stata letta la circolare inviata all'Associazione provinciale dei cacciatori, agli affittuari di riserve comunali e ai concessionari di riserve di caccia private. Tutte le presenti, rincuorate dalla entusiastica accoglienza con cui i cacciatori triestini hanno accettato di collaborare a quest'opera di bene, hanno applaudito le ultime parole della fiduciaria.

Subito dopo la seduta è stato formato un Comitato ristretto di signore, al quale spetta di sfudiare tutti i particolari per l'organizzazione di questa prima grande pesca gastronomica.

Nuova tariffa dell'Adriatica di Sicurtà

ROMA, 11

Con un decreto ministeriale viene approvata una nuova tariffa di assicurazione della Società Riunione Adriatica di Sicurtà di Trieste.

Assemblea dei Carabinieri in Congedo

Tutti i militari dell'Arma dei Reali Carabinieri in congedo, sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà la sera del 14 corr. alle ore 20, nella sede sociale, via Cesare Battisti 17.

…ONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Triestina-Ambrosiana allo Stadio

…contro delle due "imbattute,,

…udicini all'occorrenza sostituirebbe Geigerle

…re in tutti gli ambienti sportivi… solo della città ma di tutta la … Giulia, chè da ogni centro si …ano gite e comitive di sporti… …ivono ore febbrili in attesa del… …ta di domenica allo Stadio del … fra Triestina e Ambrosiana, in … sodalizio rosso-alabardato si la… …cremente all'organizzazione del… …ro.

…e più intensa si manifesta la … sede della società pure in cam… … si sta inerti. Ieri l'allenatore …ocato le squadre per sottoporle …essaria preparazione e per pas… … esame i candidati al posto di … destro, qualora questo non do… …sere preso dal titolare Geigerle. …ai, al quale non fa difetto il …enso e l'esperienza, ha subito … la possibilità di muovere gio… …al loro ruolo abituale occupato …a squadra. Una rivoluzione di … non potrebbe che nuocere; e al… …lenatore ha risolto di giovarsi …catori di riserva.

…stati provati a terzini destri …toli, Cudicini, Nicoli e Renner. …ti indizi si può ritenere che nel … bisogno la scelta cadrebbe su …i, effettivamente l'elemento che …ggiori numeri, tanto per la sua …nza di partite difficili, quanto …ttutto per l'eccellente grado di … raggiunto.

…ntuale sostituto di Geigerle sa… dunque Cudicini? E' probabile, …ue la designazione non è uffi…

…llenamento di ieri hanno partecipato, ma per breve tempo onde non stancarsi eccessivamente, i giocatori invitati all'allenamento collegiale di Milano per la formazione delle squadre rappresentative nazionali. I quattro giocatori, Blason, Geigerle, Loschi e Rocco, sono partiti iersera, accompagnati dall'allenatore, con il diretto delle 20.15 anticipando la partenza precedentemente fissata per una modifica del programma di viaggio. La piccola comitiva, anzichè viaggiare in vagone letto, come in un primo tempo sembrava stabilito, si fermerà per il pernottamento a Mestre e proseguirà stamane per tempo.

S'intende che i quattro giocatori sono giubilanti e sperano di non mancare alla fiducia in loro riposta dal Commissario unico. Essi hanno dichiarato che non si lasceranno sfuggire l'occasione di farsi onore e in pari tempo di farne alla Triestina. Inoltre, sono parole loro, faranno molta attenzione ai giocatori dell'Ambrosiana, che figurano pure invitati, per giovarsi dei rilievi nella partita di domenica. Alla Stazione Centrale convennero a salutare i partenti numerosi compagni di gioco e sportivi.

Ricordiamo che per l'eccezionale partita di domenica allo Stadio si è già iniziata la vendita dei biglietti d'ingresso alla Biglietteria Centrale. Numerosi sportivi hanno pensato di premunirsi specie di biglietti per le tribune, e hanno fatto bene, perchè, data la forte richiesta da parte della Provincia, si corre rischio di perdere i posti migliori.

Beccali e gli "assi,, a Trieste

nella riunione internazionale allo Stadio

Finalmente al nostro Stadio del Littorio avremo una grande riunione di atletica leggera, che per varie cause non era stato possibile organizzare prima, nonostante il vivo interessamento dei nostri Gerarchi e dei dirigenti sportivi. Ma la lunga attesa sarà compensata dall'importanza davvero eccezionale della manifestazione, che avrà luogo domenica 29 ottobre.

I migliori atleti d'Italia saranno in quel giorno a Trieste per dare prove indubbiamente magnifiche del loro noto valore. Basterebbe un nome solo: Luigi Beccali, a rendere memorabile l'evento sportivo.

Ma accanto al prodigioso campione del mondo, altri «assi» scenderanno sulla pista e sulle pedane: Luigi Facelli, l'olimpionico che non tramonta; i campioni d'Italia e i loro rivali nelle varie specialità: Toetti, Ferrario e Gonelli nei 200 metri piani; Turba, Carlini e Giacomelli nei 400; Furia; Cociaschi e Gordini negli 800 (dove concorrerà Beccali); Cerati, Betti e Lippi nei 3000; Valle, Caldana nei 110 ostacoli; Mori e Rabagliano nei 400 ostacoli (in cui gareggerà Facelli); Tommasi Angelo, Degli Esposti e Dotti nel salto in alto; Tabai e Guglielmi nel salto in lungo; Galletto, Innocenti e Mazzocchi nel salto con l'asta; Oberweger, Mignani e Ponzoni nel lancio del disco; Agosti, Spazzali e Botteon nel lancio del giavellotto. I migliori atleti giuliani, oltre a Oberweger, Tabai e Spazzali parteciperanno alle gare.

Per conferire ancora maggior interesse alla riunione, il Comitato giuliano della F. I. D. A. L. inviterà alcuni atleti austriaci e ungheresi, che concorreranno nelle gare più importanti.

In altra edizione pubblicheremo il programma completo della grande riunione, che comprenderà pure una gara di marcia di 5000 metri e le staffette 4 per 100 e 4 per 400 metri.

…ue "giovani,, ammessi alle semifinali

…ei campionati nazionali singolari di tennis

…campi del Cacciatore si sono svolti gli incontri compresi nel secon… …no di fare dei campionati ita… …i tennis.

…mpo, che sembrava aver conclu… patto d'amicizia con gli organiz… … ha invogliato un pubblico folto …ante a incorniciare i bei campi …a al colle lussureggiante. Le ga… …te piacevoli, molte interessantis… …ono state seguite con attenzione …lineate con applausi nei momen… … belli. Gli spettatori sono stati … applaudire due vittorie di gio… …nostri, del fiumano Mangold e … brava triestina signorina Frau…

…ttorie di Mangold e Frausin

…gold ha battuto il ligure Bocciar… …a facilità insospettata. La sua …a era prevista ma non in misura …tta. Egli ha vinto tutti e tre i …ovandosi di una tattica molto ac… … con improvvisi rovesciamenti di … e rapide venute a rete, che gl… …consentirgli di accumulare punti, …ito per far perdere la bussola al… …sario tutt'altro che inesperto. …ld, che a Merano non aveva di… …to di possedere l'attuale facilità …nza di colpo nè tanta scioltezza, …ersa un momento particolarmente …ato di forma.

…evole pure l'affermazione della …in, che la Federazione ha ammes… …torneo facendo uno strappo alla …, ma non ha sbagliato. La triesti… …ttendo la Sandonmino, campiones… …ionale per la terza categoria, ha …ato un'affermazione tutt'altro …ascurabile, specie considerando il … che nel secondo set la sua supe… … è stata anche più palese che …imo, nel quale si poteva pensare … Sandonnino fosse stata colta di …sa. Certo però il gioco svolto dal… …usin, accorto e sicuro, ha fatto …re i nervi all'avversaria, non … a tale genere di colassi. A sua … però la Frausin, opposta alla …onessa universitaria, Yvana Or…, …i, ha dovuto rassegnarsi alla …ta di fronte a una maggior clas… …esperienza.

…molto interesse è stato seguito …ntro che opponeva il triestino …ld al rapallese Bacigalupo. La …a ha avuto una conclusione che …i sarebbe prevista dopo il risulta… …primo set, vinto dal triestino per …la già nel secondo set le cose …arono. Bacigalupo, abituatosi alle …zioni del campo e della luce, infi… …sso sull'attenti dalle intenzioni di …eld, aveva una forte ripresa e …a il secondo set, seppure stenta… …te. Ma via via guadagnava in …ione e chiudeva la terza partita …antaggio maggiore: 6-3. L'ultimo … più equilibrato, si chiuse con 9-7 …ore del ligure.

L'affermazione dei giovani

…la nota predominante della gior… …è stata imposta dal superbo com… …mento dei più giovani giocatori, … di tutto dal bolognese Canepe… …e ha avuto ragione di Del Bono …verso un'emozionante partita che …chiesto ben cinque sets prima di …ere il vincitore. Il campione della …oria juniores, che già nella gior… …d'apertura dei campionati aveva …ssionato favorevolmente battendo …, in virtù del suo gioco personalis… … ha ancor maggiormente impres… …to ieri, vincendo Del Bono. …bolognese non ha adottato la tat… …he ha valso a debellare Balbi; egli …si è che di rado avventurato nei … della rete e quasi costantemente …ocato sulla linea dell'«out». Era … questa l'unica maniera di aver ra… … del gioco notoriamente violento di …Bono. Attendendo le palle al rim… … Canepele si è lasciato raramente cogliere di sorpresa, così ha potuto sfoggiare la sua sicurezza di colpo e portare a compimento la partita, molto contrastata, con vantaggio. In verità però bisogna dire che il romano non dev'essere venuto a Trieste nella pienezza dei suoi mezzi, comunque l'affermazione del giovanissimo Canepele per questo nulla perde del suo valore.

Ma altri quattro giocatori giovani, oltre a Canepele e Mangold, si sono imposti: Taroni, che ha battuto egregiamente Bonzi, Bacigalupo, vincitore di Banfield, Cuccioli dalla sorprendente vittoria su Clemente Serventi e Fè d'Ostiani.

Pertanto hanno acquisito il diritto alle semifinali della categoria singolare: Quintavalle, Bacigalupo, Taroni, Fè d'Ostiani, Mangold, Cuccioli, Canepele e De Minerbi, quest'ultimo unico rappresentante di una categoria di giocatori non giovanissimi. Basterebbero questi risultati a stabilire che l'attuale edizione dei massimi campionati italiani ha già un bilancio favorevole e sommamente lusinghiero.

Ma ecco i risultati della giornata:

Categoria singolare signori:

Zuccoli batte Tasso, 3-6, 6-2, 6-3, 6-3.

Del Bono batte Martini, 3-6, 6-3, 6-2, 6-1.

Taroni batte Banzi, 6-4, 6-2, 6-4.

Mangold batte Bocciardo, 6-3, 6-1, 6-3.

Bacigalupo batte Banfield, 0-6, 6-4, 6-3, 9-7.

Fè d'Ostiani batte Zuccoli, 6-2, 6-3, 6-3.

Cuccioli batte Serventi, 6-4, 6-4, 3-6, 6-2.

De Minerbi batte Cesura, 3-6, 10-8, 6-3, 2-6, 6-0.

Canepele batte Del Bono, 4-6, 6-4, 4-6, 6-3, 6-3.

Singolare signore:

Puccinelli batte Frisacco, 6-4, 2-6, 6-3.

Parmeggiani batte Tonolli: 7-5, 6-2.

Frausin batte Sandomino, 7-5, 6-2.

Orlandini batte Frausin: 6-0, 6-2.

Doppio uomini:

Rado, Cesura-Fadini, Facchinetti, 6-4, 6-2, 4-6, 6-1.

Balbi, Ricci-Valerio, Zuccoli, 6-3, 6-3, 6-4.

Fè d'Ostiani, Mangold-Bocciardo, Tasso, 6-2, 6-2, 5-7, 7-5.

Serventi, Palmieri-Ara, Ebner, 6-0, 6-2, 7-5.

Bonzi, De Minerbi-Pisoni, Martinelli: 4-6, 4-6, 6-2, 11-9, 6-4.

Doppio misto:

Parmeggiani Rado-Oddone, Bacigalupo, 6-2, 6-2.

Doppio signore:

Parmeggiani, Tonolli-Puccinelli, Rosaspina, 6-4, 6-4.

Il programma odierno

Per oggi sono in programma incontri molto interessanti. Si svolgeranno in mattinata i quattro quarti di finale che vedranno alle prese Bacigalupo e Quintavalle, Taroni e Fè d'Ostiani, Mangold e Cuccioli, De Minerbi e Canepele. Specialmente il primo incontro sarà una lotta all'ultimo sangue, perchè il vincente tra Bacigalupo e Quintavalle entrerà nel girone finale, dato il probabile forfait di De Stefani.

Le corriere fanno servizio con il seguente orario: partenza dall'Albergo Savoia per il Cacciatore alle 8.45, 9.45, 10.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45; dai Portici di Chiozza per il Cacciatore alle 8.50, 9.50, 10.50, 13.50, 14.50, 15.50, 16.50. Partenze dal Cacciatore alle 9.20, 10.20, 12.30, 14.20, 15.20, 16.20 e 19. Prezzo della corsa: solo andata o solo ritorno lire 2; andata e ritorno lire 3.

I biglietti di viaggio a riduzione sulle Ferrovie dello Stato devono essere timbrati all'Ufficio viaggi delle RR. Grotte di Postumia, piazza della Borsa n. 14, oppure alla sede del Tennis Club Triestino al Cacciatore.

Darnoldi combatterà con Calza

Egli scommette 5000 lire sulla sua vittoria

A mezzo del nostro giornale, accettando le proposte dei promotori inviati da Giorgio Calza, Nino Darnoldi, con lettera che pubblichiamo, si dichiara pronto a battersi in un incontro di lotta libera ad oltranza, non solo, ma scommette 5 mila lire, contro 10 mila di Calza, ch'egli uscirà vincitore. L'incontro si svolgerà prima del 15 ottobre nella nostra città.

Ecco la lettera:

«Gorizia, 10 ottobre 1933-XI. Caro *Piccolo*. Letta ieri la lettera del signor Calza, sono pronto a rispondergli a mezzo tuo che io accetto senz'altro le condizioni della divisione a quattro dell'incasso netto che si farà nel nostro incontro. Ora che so che i signori promotori dell'incontro sono delle persone assolutamente serie aderisco in pieno alle condizioni offerte. In quanto alla proposta del signor Calza di fare delle scommesse separate sull'esito dell'incontro dichiaro che io, da parte mia, sono pronto a scommettere 5000 lire sull'esito a mio favore, restando fissato che il signor Calza copre con il doppio. Grazie dell'ospitalità. *Nino Darnoldi*.»

Una gita della Ponziana a Udine. In occasione della partita Udinese-Ponziana che si svolgerà domenica prossima la S. S. Ponziana organizza una gita alla volta di Udine con automezzo. Le iscrizioni si ricevono giornalmente dalle 11 alle 13 e dalle 18.30 alle 20 al «Caffè Nuovo», piazza Garibaldi. Quota lire 10.

Il Moto Club Trieste a Conegliano. Domenica prossima 15 corrente, avrà luogo a Conegliano un raduno motociclistico. Tutti i soci sono invitati a intervenire a questa manifestazione. La partenza avrà luogo alle 7 dal Caffè Fabris. Iscrizione in sede a tutto sabato 14 corrente.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Donnina furba.* Ammettiamo che con tante esperienze una donna acquista il diritto di credersi furba. Peccato che una tal fede nella propria personale sagacia abbia i suoi inconvenienti. La lettera da lei inviataci lo dimostra più che esaurientemente, non le pare? L'astuzia è una gran bella dote in una donna come in un uomo, ma se, usa a qualche facile trionfo, comincia a bazzicare con la presunzione, addio efficienza!

Giuseppe B. in merito al «Cacciatore» Oscarre Ravasini scrive nella sua «Toponomastica stradale» quanto segue: «E' la più splendida passeggiata di Trieste, l'ultimo residuo degli antichi boschi che circondavano Trieste sino al XIII secolo, boschi di quercie e di cerri, alla cui tutela provvedevano già gli statuti del 1150. Il nome viene da una antica osteria che era all'insegna in tedesco «Zum Jaeger», e che popolarmente dicevasi «andiamo al jegher», moltissimi senza neanche sapere cosa volesse dire: poi per reazione tradottasi la parola si chiamò al Cacciatore. Altro nome ebbe di Ferdinandeo, perchè l'anno 1844 l'imperatore Ferdinando I regalò alla città il colle a condizione che in perpetuo rimanesse ad uso pubblico. Il Comune l'anno 1858 edificò l'edificio adibendolo ad uso locanda, e gli diede nome di Ferdinandeo. Da questo bisticcio dell'osteria al Jaeger, poi Cacciatore, e della locanda, col nome di Ferdinandeo, e poi ancora dalla villa che Pasquale Revoltella fabbricò lassù, per molti anni si adoperavano tutti quattro i nomi, e cioè alcuni chiamavano Farneto (che è il suo vero nome), altri Jaeger, altri Cacciatore, ed altri ancora Revoltella. La prima strada fu in parte regolata l'anno 1817, le altre l'anno 1856, separando quelle per i rotabili e quelle per i pedoni. In ogni modo fu bene cambiato il nome nell'anno 1901, da Strada al Ferdinandeo in Viale al Cacciatore».

Oreste G. L'elenco della nobiltà italiana contiene una quantità di cognomi che sono comuni nelle campagne tra i contadini e nelle città tra le masse operaie. Il titolo di nobiltà non si riferisce quindi ai singoli cognomi, bensì alle famiglie che ottennero il conferimento del titolo.

Liletta. Non è consigliabile di tenere piante di nessun genere nella stanza da letto, perchè le piante durante la notte respirano e quindi consumano ossigeno ed emettono acido carbonico.

— *Veramente assiduo.* Troppe sottigliezze! Se continua così non si accaserà mai più. O si accaserà male con qualche furbacchiona che saprà (per il periodo del fidanzamento) incarnare a perfezione l'ideale cercato. Non crediamo vi siano qualità più reali e necessarie e simpatiche di quelle possedute dalla fanciulla descritaci. Se la sposi dunque e... tanti auguri!

La Borsa di Trieste

ottobre	10	11	ottobre	10	11
Rend. 3½%	83.90	89.05	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	93.45	93.35	Meridion.	605.—	607.—
Obbl.Ven.	91.50	91.50	Premuda	140.—	135.—
B.T.n. 1934	101.40	101.40	Picc.Ferr.	168.75	168.75
B.T.n. 1940	104.50	104.50	Tripcovich	70.—	70.—
B.T.n. 1941	104.50	104.50	Tram	196.—	196.—
I. R. I.	482.—	487.—	Ampelea	100.—	100.—
E. F.S. 4½%	482.—	487.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	114.50	116.—	Cant. R.	38.—	38.—
Fo.3 V. 6%	505.—	505.—	Fram	25.—	25.—
Comit	994.—	994.—	Fin. Cosul.	4.—	4.—
Credito	645.—	645.—	Cem.Isen.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem. Spal.	55.—	55.—
Generali	3850.—	3920.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	497.50	500.—	Forz. Idr.	150.—	150.—
Infortuni	1960.—	1940.—	S. I. P.	30.—	31.—
Riun. A	1870.—	1870.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1820.—	1820.—	S.T.E.G.	34.—	34.—
Sicurta	110.—	105.—	Edison or.	588.—	593.50
Adria	20.—	20.—	Edison p.	394.—	394.—
Costiera	102.—	102.—	Iutificio	519.—	519.—
Cosulich	22.50	25.—	Lav. Tr.	270.—	270.—
Gerolimich	8.—	8.—	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	35.—	35.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	195.—	195.—	Terni	149.50	149.—
Lloyd Tr.	54.—	54.—	Tergesteo	1120.—	1120.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 59.03; New York 12.58½; Francia 74.52½; Svizzera 369.20.

Mercato migliore con discreti affari. Trattazioni in Consolidato, Generali e Assicuratrici che segnano prezzi superiori. Da qualche giorno ricercate le Cosulich che chiudono a 25.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica 15 dalle 16 alle 22, tè danzante soci e bambini. Domenica, gita a Castagnevizza (visita all'Ossario). Salita monte Tersteli ed a Capriva vendemmiata. Soci e simpatizzanti lire 12, viaggio, pranzo e vendemmiata. Lire 6 solo viaggio. Ritrovo in sede alle 7.30. I nuotatori in sede. Iscrizioni sezioni ginnastica e scherma per soci, signorine, allievi e allieve.

Società Alpina delle Giulie. Domenica inaugurazione nuovi sentieri Pellarini, Mazzeni Stuparich; programma in sede. Chiusura iscrizioni domani.

Società Operaia Triestina. Oggi 20.30-21.30 preatletica femminile. Domani prove coro dalle 20.30. Sabato trattenimento danza dalle 21. Domenica gita vendemmia automezzo a Capriva. Lire 8 soci e 8.50 non soci. Partenza dalla sede alle 7. Iscrizioni seralmente.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». I seguenti calciatori questa sera alle 21 in sede: Bertini Vecchiet, Galliano, Beaco, Zerial, Hauser, Paliaga, Cau, Ferracini, Marsi e Tomsich.

Dopolavoro «Aldo Ivancich». Oggi dalle 20, ballo. Ingresso libero.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica gita automezzo a Divaccia, salita monte Auremiano. Soci lire 5, non soci lire 5.50. Partenza alle 6 dal Largo Piave, ritorno verso le 20. Iscrizioni tutto domani in sede, via Palestrina 3 e presso le rivendite librarie in via Battisti 16 e via S. Lazzaro 1.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 20.45 trattenimento danza in sede. Domani 19-20 biblioteca. Iscrizioni scuola danza, sezione tennis e scuola automobilismo.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi allenamento marciatori e podisti solito posto. Stasera trattenimento danza dalle 20-23.30. Domani allenamento volatisti campo Montebello 13-16. Domenica gite con automezzi, partenza da piazza Goldoni: alle 7 per Monte Santo, soci lire 7.50, non soci lire 8.50; alle 12.45 per Gorizia, soci lire 6, non soci lire 7. Ritorno alle 21. Le iscrizioni si chiudono domani.

Dopolavoro Postelegrafonico. Domenica dalle 18 trattenimento danza.

Dopolavoro operai Industrie chimiche. Nella sede del Dopolavoro, via Arcata 16, oggi dalle 20.30 trattenimento danza.

Gruppo Tennis Dopolavoro del Pubblico Impiego. Con domani ripresa attività.

Associazione «XXX Ottobre». Domani alle 20.30 in sede (via Crispi 51) assemblea straordinaria dei soci.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 18.30 trattenimento danza. Domenica gara marcia «Trofeo Filosa», gita escursionistica a Pesèch, anche per simpatizzanti. Ritrovo in Campo S. Giacomo alle 6.30. Domani alle 20.30 in sede, partecipanti.

Corso di taglio e cucito, iscrizioni a tutto sabato dalle 20. Lezioni bisettimanali; inizio il giorno 16. Quota iscrizione, per tutto il corso di tre mesi, lire 15.

G. A. R. S. Per inaugurazione sentiero dal rifugio Mazzeni al rifugio Pellarini, domenica escursione in Valbruna. Partenza sabato alle 19.15 dal Caffè Fabris, automezzo.

Società Escursionisti Italiani. Domenica escursione automezzo a Montenero, salita Monte Giavornico. Questa sera soci in sede.

G. E. «Scarpone». Oggi ore 21.30, seduta Direzione. Calcisti e atleti solito luogo; sezione femminile in palestra ore 20. Ore 22 rapporto di tutti i capisezione. Domenica adunata tutte sezioni.

Gruppo Sportivo Meccanografici. Questa sera calcisti in sede.

Comunicazioni sindacali

I lavoratori del commercio che hanno già pagato la tessera per l'anno XI, sono pregati di passare a ritirarla esibendo la ricevuta.

Gli apprendisti pasticcari che hanno compiuti i tre anni di apprendistato, sono invitati a passare in sede sindacale, via Dante 7, I piano, per comunicazioni concernenti la prossima sessione di esami, dalle ore 18.30 alle 19.30.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice, Salvino.

NASCITE (11 ottobre 1933): Legittimi: Vascotto Dante; Pastrovicchio Elda; De Rosa Graziella; Volk Gioconda; Perlmutter Edoardo; Marega Maria; Devetach Biancamaria; Linassi Fulvio; Chioppa Francesca; Calcatelli Vittorio; Decarli Elvio; Passioni Tullio. Illegittimi: maschi 1.

DECESSI: Hulka Francesco a. 49; Vecchiet Romano m. 2; Ivancich Leandro a. 82; Preghel ved. Debellis Antonia a. 69; Skander ved. Cogolat Maria a. 69; Rampini Giuseppe a. 28; Stefancich Giovanni a. 2; Angeli Italia a. 24.

MATRIMONI TRASCRITTI: Scelsi Nicolò, sottufficiale R. E. e Lemanna Idena, casalinga; Prelz Aurelio, fuochista ferroviario e Ponton Maria, casalinga; Zorat Giacomo, meccanico e Querinuzzi Anita, sarta; Tagliapietra Francesco, negoziante e Marzari Ada, casalinga; Dersich Giordano, commesso e Perok Nerina, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Cante dott. Virgilio, medico e Perco Bruna, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.53 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL; 7.18 D (Piedicolle); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.46 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. RAGAZZE 3, capacissime: cucinare, lavare, stirare, cucire, rammendare, servizio tavola, pazienti, amorose bambini offronsi (miti pretese). Rispettivamente tutto fare, cameriera, bambinaia, domestica stabile o prestaservizi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049, chiamando «Emma», «Rosina», «Maria». 1000 A

A. ABILE cameriera, cucire, stiro, attestati, capace cucinare offresi eventualmente tutto fare. Torrebianca 24, telefono 69-04. 84038 A

CAMERIERA anziana, lunghi attestati, ottime referenze offresi signora o piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 84043 A

CAMERIERA offresi anche presso persona sola, disposta recarsi pure fuori Trieste, estero, viaggiare. Cassetta 23612 A, Unione Pubblicità. 23612 A

CUOCA capace, lunghi attestati, anche altri lavori, piccola famiglia offresi. Via Roma 13, portinaia. 83986 A

DOMESTICA capace, stabile o prestaservizi offresi miti pretese. Via S. Lazzaro 14, portiere. 50013 A

DOMESTICA capace tutto fare, anche cucinare offresi. Via Kandler 8, pianoterra. 84026 A

DOMESTICA brava cucinare e tutti lavori casa, buoni attestati offresi presso piccola famiglia. Ghega 4, latteria. 84069 A

DOMESTICA 21-enne, brava tutti lavori, anche cucina offresi. Bellini 9, portinaio. 84073 A

DOMESTICA bella presenza, capacissima tutti lavori casa, offresi. Cassetta 23316 A, Unione Pubblicità. 23315 A

DOMESTICA friulana giovane, tutto fare offresi. Via Ugo Foscolo 48. 84021 A

DOMESTICA 24.enne, onesta, capace tutti lavori, amante bambini, attestati, offresi. Toro 14, interno, Gulich. 23825 A

CUOCA capace, buoni attestati, anche lavori offresi. Indirizzo Piccolo. 84050 A

DONNA friulana pratica tutto fare, fidata, raccomandabile offresi piccola famiglia. Corso V. E. 12, portinaia. 84004 A

DONNA fidata, capace cucina, laboriosa offresi stabile. Via Felice Venezian 18, II. 83973 A

DONNA prestaservizi 47-enne, buoni attestati offresi. Via Settefontane 18, I p. 50043 A

PRESTASERVIZI ragazza offresi tutto il giorno. Valdirivo n. 13, portiere. 83982 A

PRESTASERVIZI ragazza giovane, cucinare offresi. Lazzaro 11, I. 50073 A

PRESTASERVIZI mattino e pomeriggio, ottime referenze offresi. Baldinelli, Orologio 4. 50017 A

PRESTASERVIZI praticissima cucito offresi tutto il giorno. Via Armando Diaz 16. 50016 A

PRESTASERVIZI capace offresi tutto giorno. Via Canova 16. 84022 A

RAGAZZA brava per tutti lavori, anche cucire offresi. Timeus 4, IV, Sarochetti. 50060 A

RAGAZZA friulana cerca servizio piccola famiglia, poche pretese. Rivolgersi De Peretti, via S. Nicolò n. 32. 50031 A

RAGAZZA friulana brava, con attestati offresi a giornata. Via Giulia 24, latteria. 83974 A

RAGAZZA tutti lavori offresi prestaservizi Via Maiolica n. 6, portinaia. 83991 A

RAGAZZA sana, forte, bella presenza, con attestati, tutto fare, cucinare, offresi prestarvizi. Via Bellini 13, portineria. 83993 A

RAGAZZA con buone referenze offresi per tutti lavori di casa. Molingrande 18, portinaia. 84085 A

RAGAZZA friulana brava, onesta, offresi pretsaservizi o stabile. Rivolgersi via Milano 14, portinaio. 84027 A

RAGAZZA friulana offresi tutto fare. Via Gatteri 12. 84006 A

RAGAZZE due, brave, forti, miti pretese offronsi. Valdirivo 16, ultimo. 83999 A

RAGAZZE due, anziana e media età, onestissime, capaci tutti lavori, anche cucinare, offronsi. Molino a vento n. 2. 23832 A

SIGNORINA per bambini offresi ore da convenirsi. Via Udine 18, III, p. 16. 83996 A

TRENTADUENNE bella presenza capacissima cucito offresi quale cameriera personale anche fuori. Cassetta 23590 A., Unione Pubblicità. 23590 A

40-ENNE buona cuoca, cameriera cerca posto presso piccola famiglia o persona sola. Via Milano 22, stireria. 84000 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. PER Trieste, Novara, Bologna, Napoli, Palermo, Bengasi, Alessandria, Genova, altre città cercansi personale servizio, governanti, vicemadri, persone fiducia. Torrebianca 24. 84078 B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto, bambinaie, domestiche, governanti, istitutrici, bonnes, direttrici casa, vicemadri, cameriere personali, prestaservizi Trieste, fuori, città settentrionali (Milano, Genova, Torino) Roma (meridionali) Napoli, Bari, Lecce, isole colonie estero cercansi. Ginnastica 15 (telefono 5049 informazioni gratis). 1000 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, vicemadri, signorine, principianti cercansi. Sannicolò 12. 50064 B

A. ISTITUTRICE parli tedesco, cameriera persona sola, altre domestiche cercansi Napoli, Catania, Palermo. Goldoni 3. 84071 B

CAMERIERA-domestica piccola famiglia, paga 140 (eventualmente disposta recarsi fuori) cercasi. Indirizzo Piccolo. 1460 B

DONNA servizio tutto fare e poche pretese cerca De Peretti, via S. Nicolò 32, III. 50022 B

RAGAZZA per attendere bambina cercasi. Via Slataper 28, IV, destra. 84032 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

COMMESTIBILISTA trentenne, massima fiducia, offresi. Indirizzo Piccolo. 50021 C

CORRISPONDENTE perfetto italiano-francese-inglese-tedesco, pratica commerciale, offresi. Scrivere cassetta 23702 C Unione Pubblicità. 23702 C

MEZZA lavorante sarta donna capacissima, offresi. Indirizzo al Piccolo. 50048 C

RAGIONIERE diplomato e collegiato, perfetto bilancista, espertissimo tenitura completa, contabilità e corrispondenza offresi a pretese miti. Indirizzo Piccolo. 81268 C

SIGNORINA distinta, colta, offresi presso famiglia cuore per bambini, aiuto casa, anche fuori Trieste, mitissime pretese. Tullio, Machiavelli 3, I. 23803 C

VENDITRICE pratica radio, offresi pomeriggio. Valle 8, Lenarduzzi. 4164 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Scopo reclame. Macchine ultimissimo modello 1933. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 84042 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20. Ondulazioni ferro, tagliatura lire 2. Ondulazioni acqua eseguite dal noto parrucchiere Barbone lire 3. Ciani, corso Garibaldi 31, piano primo. 84074 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20. Ondulazione acqua lire 4, asciugatura 20 minuti. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 83980 CC

A. A. CALZE smagliate, tappeti, ripara prontamente maestra. Artisti 7. 50058 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 23734 CC

A. MODELLI elegantissimi 13 in poi; riformature in giornata 7. Goldoni 3. 84072 CC

A. ONDULAZIONI permanenti ossigenati e tinti con qualsiasi tintura lire 20 con garanzia 8 mesi. Piazza Cavana 5, Giuseppe Pallotta. 4161 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior).

CAPPELLI elegantissimi velluto, confezionansi 8. Riformature 5. Anastasio 10, secondo. 83995 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi 7. Riformature 5. Covelli, piazza Vico 2, terzo, sopra caffè. 84017 CC

CAPPELLI modello lire 12, riparazioni in giornata. Via Udine 3, I. 84061 CC

MODISTA diplomata, offre cappelli lire 10, rimoderna 6. Corso Garibaldi 7. 84047 CC

PELLICCIAIA perfettissima confeziona, assume riparazioni qualsiasi genere esecuzione perfetta. Corso V. E. 9, porta 8. 50058 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 50061 CC

PITTORE eseguisce stanze Itteding germanica 60, tappezzerie 80, massima perfezione. Giacinto Gallina 3, portineria. 84041 CC

PITTORE eseguisce stanze, insegne, verniciatura mobili (lavoro accurato) a prezzi minimi. Via Gelsi 12, presso portiere. 83966 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 84040 CC

SARTA qualunque lavoro offresi pomeriggio. Venti Settembre 5, portineria. 23821 CC

SARTA perfetta, pratica, Vienna, Budapest, Zagabria, buon gusto, «chic» offresi giornata. Rittmeyer 14, p. 16. 23835 CC

SARTA donna, altra uomo, assumono lavoro, sollecita consegna. Battisti 33, III, Pipan. 84018 CC

SARTA primaria assume vestiti, tailleurs, mantelli signora, bambini, lavorazione pelo, prezzi mitissimi. Rieger, Coroneo 3, I. 84028 CC

SARTA confeziona elegantissimi vestiti, mantelli, prezzi bassi. Corso Garibaldi 25, terzo. 83994 CC

SARTA taglio perfetto, massimo buon gusto, confeziona subito vestiti lire 25, mantelli 40, rimoderna vestiti, mantelli vecchi riducendoli nuovi, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, I, destra. 50067 CC

SARTO confezione vestiti, fattura e fodere lire 110. Via Crispi 3, primo. 49989 CC

SARTO confeziona abiti, soprabiti, paletò. Tailleurs, mantelli. Rivoltature, riparazioni. Prezzi concorrenza. Chiarello, Madonnina 17. 50035 CC

TAPPEZZIERE domicilio suste lire 20, materassi lire 10. Solitario 16, caffè. 84057 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapito XX Settembre 3, portineria. 50050 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AUTISTA aiutante carico, scarico, cercasi, cauzione privilegiato, pronta assunzione. Indirizzo al Piccolo. 84046 D

APPRENDISTA già pratico piccoli lavori tappezziere, cercasi. Gatteri 38, tappezziere. 84002 D

CONIUGI custodi per villa, marito possibilmente falegname od altro mestiere, cercansi. Indirizzare offerte, referenze Cassetta 6509 D Unione Pubblicità. 6500 D

MECCANICO-autista capace guida autocarri Diesel Saurer, cerca ditta autotrasporti. Inutili offrirsi se non capacissimi pratici. Offerte cassetta 23911 D Unione Pubblicità.

GARZONA, cerca modisteria Catalani, Carducci 20. 84048 D

INDIPENDENTE con bambina, preferibilmente residente nel Monfalconese, cercasi quale dama compagnia presso signora. Cassetta 23808 D Unione Pubblicità. 23203 D

LAVORANTE sarta uomo, capace, cercasi. Crispi 32, II. 23826 D

MEZZALAVORANTE sarta uomo, capace, cercasi prontamente. Kostoris, corso Garibaldi 1. 84059 D

MEZZO lavorante falegname cercasi. Palladio 6. 23820 D

PARRUCCHIERA e mezza lavorante, cercansi. Via Mirti 7, pianoterra (Roiano). 50010 D

RAGAZZO pratico commestibili, cercasi. Presentarsi via Università 11. 50040 D

RAGAZZO, cercasi in mattinata per magazzino. Via Crispi 65. 84077 D

SIGNORINA giovane, sana, paziente, cercasi per bambino treenne. Offerte con referenze e pretese cassetta 23807 D Unione Pubblicità. 23807 D

STENODATTILOGRAFA cognizioni lingua tedesca, lavori ufficio cercasi. Cassetta n. 23579 D Unione Pubblicità. 23579 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA, salotto, riscaldamento, bagno, ingresso indipendente, cercasi pressi via Emanuele Filiberto. Cassetta 23799 E Unione Pubblicità. 23799 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. STANZETTA mobiliata, acqua corrente affittasi per un signore. Stuparich 16, II, destra. 50054 F

A. A. INDIPENDENTE elegante affittasi distinto. Galatti 16, secondo, sinistra. 50072 F

A. A. MOBILIATA, cura vestiario affittasi. Coroneo 17, II, sinistra. 83796 F

A. A. MOBILIATA, soleggiata 90 affittasi. Tigor 11, terzo, sinistra. 4159 F

A. A. MOBILIATA bene, posizione centrica affittasi. Indirizzo Piccolo. 84020 F

A. A. MOBILIATA affitta piccola famiglia a distinto. Palestrina 1, IV, sin., 13-16. 50018 F

A. A. MOBILIATA bellissima affittasi. Via Milano 13, I, sinistra. 83997 F

A. CAMERA con tutto comfort affittasi prontamente. Via Luzzatto 16, Toso. 50011 F

A. CAMERA, salottino mobiliati, comfort, ingresso indipendente, affittansi 220 mensili. Machiavelli 12, secondo. 23824 F

A. ELEGANTE, indipendente affittasi distinto. Goldoni 11, I, porta 12. 84019 F

A. LUSSUOSA, ingresso libero affittasi anche giorni. Gatteri 31, terzo, porta 11. 84031 F

A. MOBILIATA centralissima (Piazza Unità) indipendente, massima pulizia affittasi. Via Pozzo mare 1, terzo, porta mezzo. 84054 F

A. MOBILIATA indipendente, una, due persone, eventualmente ottimo vitto, affittasi. D'Azeglio 5, II, sinistra. 23833 F

A. MOBILIATA affittasi. Commerciale 14, I. destra. 50029 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso semilibero affittasi distinto o ufficiale. Istituto 37, secondo, destra. 00024 F

A. MOBILIATA massima pulizia, tranquillità, distinto affittasi. Gatteri 33, porta 8. 50074 F

A. MOBILIATA, soleggiata, prezzo mite affittasi. Ginnastica 10, IV, destra. 83998 F

A. STANZA mobiliata, una, due persone affittasi. S. Nicolò 12, porta 6. 83970 F

A. STANZINO bellissimo, stanza grande, vitto, camerino, affittansi. Commerciale 9, primo. 23837 F

BELLISSIMA mobiliata, eventualmente salotto, vitto, casa signorile. Rossetti 11, I. 23831 F

CAMERA 1-2 letti, eventualmente cucina, affittasi. Rossetti 4, porta 21. 23336 F

CAMERA con o senza cucina affittasi. Capuano 8, secondo. 84068 F

CAMERA mobiliata affittasi con stufa. S. Francesco 62, II, porta 11. 84067 F

CAMERA coleggiatissima, vuota, oppure mobiliata affittasi convenientemente. Istituto 13, mezzanino. 50057 F

CAMERA vuota, ingresso scale affittasi. Venti Settembre 23, V. 83972 F

CAMERA mobiliata affitta famiglia due persone. Rismondo 6, porta 7. 83967 F

CAMERA vuota, grande, affittasi distinto. Dalle 12 alle 15. Via Roma 17, terzo, sinistra. 83992 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 83990 F

CAMERA mobiliata per una o due persone affittasi. Rittmeyer 9, terzo. 83965 F

CAMERA soleggiata, pulitissima, vitto, 1-2 offresi. Gatteri 23, mezzanino. 84070 F

CAMERE una (due) pultissime, uso cucina affittansi presso persona sola. Canova 24, porta 4. 50019 F

CAMERETTA vuota a donna sola affittasi. Via Capuano 8, quinto. 4166 F

CAMERINO affittasi a due amiche operaie. Risorta 1, porta 7. 84045 F

ELEGANTE, indipendente, cura vestiario affittasi. Ventisettembre 63, secondo, sinistra. 50041 F

ELEGANTE, indipendente affittasi distinto. Altra vuota. Montfort 8, porta 2. 4162 F

MATRIMONIALE elegantissima, annesso salotto, uso bagno, telefono, ottimo vitto affittansi. Piazza Libertà 3, secondo. 50053 F

MATRIMONIALE lussuosa, bagno, volendo salotto, cucina affittasi. Gatteri 42, porta sette. 50014 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi soltanto ufficiali. Visitare 13-15. Gatteri 32, terzo. 84058 F

MOBILIATA elegante affitasi. Kandler 10, mezzanino destra. 50055 F

MOBILIATA, ingresso libero, soleggiata, pulizia scrupolosa, non mestierante, affittasi 20 mensili. Settefontane 20, II, destra. 50045 F

MOBILIATA pulitissima, affitta piccola distinta famiglia. Piazza Cornelia Romana 3, mezzanino. 50023 F

MOBILIATA affittasi distinto. Cologna 2, porta 2(presso Giardino Pubblico). 50020 F

MOBILIATA pulitissima affittasi 90. Battisti 20, porta 19; visitare 9-16. 83981 F

MOBILIATA indipendente, pulitissima, affittasi presso signora. Ferriera 49, porta 6. 83984 F

MOBILIATA elegante affittasi, eventuale vitto, a persona seria o due studenti. Vasari 12, porta 11. 84024 F

MOBILIATA centralissima affittasi distinto signore. Lavatoio 5, terzo, porta 10. 84029 F

MOBILIATA bella o camerino, affittasi, convenienza. Tor S. Piero 6, porta n. 12. 84030 F

MOBILIATA soleggiata, massima pulizia, affittasi. Boccaccio 1, porta 16. 84036 F

MOBILIATA bellissima, ariosa, luce, affittasi distinto. Università 13, I, destra. 4160 F

STANZA ingresso libero, elegantemente mobiliata, affittasi. S. Nicolò 14, II, destra. 84023 F

STANZA o stanzetta, volendo cucina, affittasi. Settefontane 24, p. 22. 84010 F

STANZA ingresso, mobiliata, o vuota, comodo cucina affittasi. Via Montfort n. 6, porta 11. 4163 F

STANZA elegante, soleggiata, bellissima posizione, anche vitto, affittasi, distinto solo. Aleardi 2. 23819 F

STANZETTA mobiliata, pulitissima, luce, affittasi. S. Michele 10, porta 3. 23839 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. ACCADEMIA danza, S. Francesco 10. 50026 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero! 22825 G

A. A. A. BALLERETE elegantemente, scuola prof. Pertot e signora, Imbriani 14. 50036 G

A. A. BALLERETE prestissimo prezzi modici. Scuola Tisminiezky, Corso Vitt. Em. n. 45. 84035 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Nuovi corsi economici inizîansi 2 novembre. Iscritti sino 15 ottobre 15 lire mensili tutto l'anno, successivamente 20. Corso Vittorio Emanuele 9, II. 23315 G

A. CONTABILITA' pratica, corrispondenza! Corso serale semestrale: insegnante dott. Callegari. Apertura: Istituti «Battisti-Galilei »(Battisti 10). 23334 G

ABILITAZIONE magistrale: preparazione razionale in un anno. Corso Garibaldi 6. 84056 G

COLLEGIO «Cavour» via S. Michele 14, Trieste, telefono 69-51. Convittori, semiconvittori. Scuole elementari. Corsi abbreviati scuole medie. Doposcuola. 1473 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7, IV. 83809 G

DIPLOMATA Università Parigi, impartisce lezioni conversazione. Indirizzo al Piccolo. 50052 G

DIPLOMATA insegna pianoforte 4 lire ora soltanto domicilio. Gatteri 35, terzo, sinistra. 83963 G

ENGLISH, German, French lessons. British Institute's Method. Hours. 13-16. Battisti 26, IV. 23840 G

FRANÇAIS enseigne demoiselle distinguée. Cassetta 23814 G Unione Pubblicità. 23814 G

IMPARATE presto e bene tedesco, francese, inglese a base di conversazione presso abilissima maestra. Via Zonta 7, Ospizio cristiano. 60039 G

MAESTRO provetto istruisce alunni elementari, medie inferiori, presso famiglie. Cassetta 23805 G Unione Pubblicità. 23805 G

MISS Nicolson, laureata Edimburgo, lezioni d'inglese, commercio. Torre bianca 22, porta 10. 84076 G

PROFESSORE, maestra, autorizzati iniziano lezioni pianoforte, 25 mensili. Giornalmente 13-18. Piazza dell'Ospitale 3, I, prof. Brumat. 83885 G

PROFESSORESSA pianoforte impartisce lezioni metodo Ateneo, prezzi speciali principianti. Foscolo 40, porta 4. 50051 G

SCUOLA taglio Donda. Apertura corsi regolari serali accelerati. Si tagliano con prova modelli. Informazioni: Silvio Pellico 4. 209 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI disponibili piccoli, grandi, prezzi convenientissimi (occasione), tutti paraggi. Ginnastica 15. 1000 I

A. APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 23600 I

APPARTAMENTI soleggiati, cinque eventualmente quattro stanze cucina, affittansi. Gatteri 12. 83619 I

APPARTAMENTI 2-6 stanze, affittansi. Coroneo 1, Amministrazione Forcessin; ore 15-17. 50063 I

APPARTAMENTI due, 5 e 6 stanze, stanzino, terrazza, giardino. Piazza Valle 1, portinaio. 43988 I

APPARTAMENTI due quattro-stanze, bagno, comfort moderno, termosifone, affittasi. Via Galileo 9 a. 84013 I

APPARTAMENTI quattro cinque stanze, bagno, comfort moderno, termosifone, affittasi. Via Cologna 15. 84015 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 49676 I

APPARTAMENTO affittasi Piazza S. Giovanni 4, rimesso nuvo, termosifone, cinque stanze, camerino, cucina, bagno. Giachin, Battisti 8. 83865 I

APPARTAMENTO 2 stanze, ripostiglio, cucina, giardino, affittasi. Via Petronio 10. 50056 I

APPARTAMENTO vuoto, 7 stanze, stanzino, vista Piazza Oberdan, affittasi prontamente ingresso. Via Lavatoio 4, portin. 83989 I

APPARTAMENTO due camere, cucina, ogni comfort, affittasi. Ponziana 151, Tabucchi. 84007 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi. Mirti 5, Roiano. 84014 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, rimesso nuovo, affittasi. Via Pilone 4 angolo via Giulia. 84012 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Alfieri 9, I. 84016 I

CAMERA e cucina, affittansi persone distinte. Via S. Cilino 389 (vicino trattoria Capuzzera). 23797 I

GARAGE per una macchina, centro, affittasi. Telefonare 25368. 23838 I

MAGAZZINO affittasi prontamente prezzo conveniente. Via Pondares 4, portinaia. 83187 I

MAGAZZINO adatto qualsiasi uso, affittasi prontamente. Via Polonio 3, portinaia. 83985 I

MAGAZZINO tettoie chiuse, acqua-luce, cortile spazioso, affittasi. Piccardi 12. 84039 I

MAGAZZINO tre fori, spazioso, pigione modica affittasi. Via Leo 4 A. 49915 I

NEGOZIO un foro, affittasi. Passo S. Giovanni 2. 83866 I

QUARTIERE 3 stanze, 2 camerini, cucina, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. S. Michele 26. 50033 I

QUARTIERE due camere, cucina, rione S. Giacomo (cauzione), affittasi. Indirizzo al Piccolo. 83969 I

QUARTIERE cortile, 3 stanze, 3 camerette, accessori, affittasi. S. Lazzaro 8, quarto. 83961 I

QUARTIERE camera, cucina, affittasi in via Molin a vento 70. 84061 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, giardino, affittasi prontamente lire 216. Vignola 12. 50059 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, Rozzol in Monte, affittasi 100 mensili. Indirizzo al Piccolo. 84066 I

QUARTIERE splendido, due grandi stanze camerino, ripostiglio e giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 84001 I

QUARTIERI piccoli, camera, singole, soffitta, affittansi. San Maurizio 9; Toro 6. 50024 I

QUARTIERI 4 stanze, a nuovo, affittansi prontamente. Via Bramante. Indirizzo al Piccolo. 50049 I

QUARTIERI camera cucina, moderno, più 2 camere, cucina, affittansi. Caffè Firenze. 23828 I

QUARTIERINI 2 stanze, cucina, accessori, centralissimo; altro 2 stanze, giardino, affittansi. S. Lazzaro 11, primo. 23827 I

STANZE 2, cucina, giardino, villino; ore 9-17. Commerciale 66. 49959 I

VILLINO, quartierino d'affittare, 2 stanze cucina, uso giardino. Commerciale N. 66. 49959 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. CAMERA camerino cucina, accessori, cercansi. Cassetta 23800 L Unione Pubblicità. 23800 L

CAMERA, eventualmente camerino e cucina, prezzo coscienzioso, cerca statale tre mesi anticipo. Scrivere località, prezzo: Cassetta 23796 L Unione Pubblicità. 23796 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BOTTAME usato avvinato 600-700 litri, alcuni bottoni deposito, cassaforte, cerro e diversi, vendonsi. Bolaffio. Largo Pacassi 9, Gorizia. 49857 M

CAPPOTTO uomo grigio, nuovo, moderno, vendesi. Via Valdirivo 9, I. 84062 M

CARROZZELLA bambini, moderna, vendesi 100. Palladio 2, porta 5. 84003 M

DAMIGIANE e botti vuote, vendonsi. Buffet Botteri. Carducci 14. 83976 M

DISCHI Columbia, altre marche, ultima novità, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 23370 M

GRAMMOFONO, dischi, violino, ventilatore, stufa petrolio, vendonsi. Pozzobianco 3, III. 84052 M

GRAMMOFONO valigia «Columbia» lire 130; dischi sciolti, vendo occasione. Valdirivo 2, portineria. 84037 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa altra famiglia 100, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 23819 M

MACCHINA Singer rientrante, seminuova, vendesi rara occasione. Maurizio 10. Bonucchi. 84060 M

MACCHINA scrivere Underwood 350-700, portatile Meteor 450. Muller, Ireneo Croce sei. 50046 M

MACCHINA Singer vendesi lire 100. Settefontane 13, II interno. Benvenuti. 83977 M

MACCHINA Singer rientrante, ottimo stato, garanzia 3 anni, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 83979 M

MACCHINE Singer, altre sarto, altre 150, occasione. Natale, Arcata 9, telef. 65-33. 23830 M

MACCHINE Nauman fama mondiale, nazionali 360, altre usate, ratealmente. Imbriani 12. Tuliack. 50069 M

PELLICCIA murmel occasione, volpe polare grigia, bionda, vendonsi. Carducci 30. 84044 M

PORTE quattro, due battenti, imbottite, quasi nuove, vendonsi 150 l'una. Crispi 55, terzo. 50044 M

RADIO 7 valvole, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 84049 M

RADIO perfetta, prende tutta Europa, vendesi straoccasione. Molingrande 18, III. 50065 M

STUFE a fuoco continuo, d'occasione acquisterei. Coroneo 1, porta 5. Ore 15-17. 50062 M

TAILLEUR signora, giacche uomo forte, vendonsi. Guardia 6, II. 50070 M

VESTITO invernale uomo, nuovo, persona forte, vendesi. Donato Bramante 10, terzo destra. 50025 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CUFFIE usate, acquistansi; riparazioni cuffie radio. Rivolgersi Laboratorio via Timeus 11. 23312 N

MOTORE Diesel marino 8-10 HP, cercasi occasione. Offerte con prezzo, Cassetta 23402 N. Unione Pubblicità. 23402 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A prezzi di liquidazione stanze pranzo e letto. Steiner. Geppa 15. 23516 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi camere matrimoniali 1200, cucine 545. Nuovi arrivi sale pranzo, salotti, prezzi ribassati. Confrontate! 23367 NN

APPROFITTATE! 30% risparmiate comperando direttamente in fabbrica. Camera pranzo 2.300! matrimoniali da 1000! Mobilificio «Tergeste», Palladio 5 (angolo Rossetti). 23781 NN

CAMERA una persona, vendesi anche singoli pezzi. Molingrande 18, III. 50066 NN

CAMERA pranzo radica noce, vendesi causa partenza 700. Indirizzo Piccolo. 50023 NN

CAMERA noce cinque pezzi, occasione vendo. Caprin 12. Buda. 50030 NN

CUCINA nuova, futurista, marmi, vendo occasione. Toti 9, I. Hrevus. 6537 NN

MATRIMONIALE quercia, quasi nuova, specchi, marmi, vendonsi. Giulia 31, I p. 23829 NN

MATRIMONIALE massiccia, vendesi. Dalle 9 in poi. Giulia 28, p. 14. 84008 NN

PIANINI, pianoforti buonissimi, noleggiansi, prezzi bassi. Corso Vitt. Em. 41. 50022 NN

PIANOFORTE vendesi 500. Ghirlandaio 11-a, porta 10. 50012 NN

POLTRONA comodino per malati, vendesi. Telefonare 56-23 83830 NN

SALOTTO splendido, perfetto stato, camera pranzo, vendonsi. Goldoni 10, I. 23823 NN

STANZA pranzo lussuosa, vendesi, dalle 10 in poi. Corso 24, porta 15 83968 NN

STANZA con letto piazza mezza, completo, vendesi tutto o singoli pezzi. Guardia 6, II. 50071 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

A. ACQUISTO oro (vendo ratealmente). Oreficeria Signoretto, Corso Emanuele 2. 84063 O

ARGENTO, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Polizze Monte disimpegno. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 83847 O

BRILLANTI, oro, pago prezzi altissimi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabbra. 23784 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione. Impermeabilità garantita. Referenze. SISVAB, Milano, Bovisa. 5567 O

ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

VOLETE vendere bene i vostri gioielli, brillanti, oro, argento? Albrizio, S. Sebastiano N. 7. Anticipazione per disimpegno polizze Monte Pietà. 23817 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

TRENTACINQUENNE ex commerciante, svelto, presenza, buon venditore, offresi viaggiatore piazzista serio articolo Venezia Giulia Dalmazia ovunque proprie spese. Cassetta 23798 P Unione Pubblicità. 23798 P

Automobili, biciclette, ac[...] Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo L[...]

A. 509 piena efficienza vendesi oc[...]ma. S. Maurizio 14.

BICICLETTA donna cercasi. Offer[...]ta 23809 Q Unione Pubblicità.

BICICLETTE uomo e donna pa[...]donsi causa partenza, esclusi [...] Indirizzo Piccolo.

FIAT 521 berlina bollata buono [...]desi. Telefonare 62-25.

FURGONCINO tipo Balilla, bolla[...]ne vendo 3300. Carducci 36, Garag[...]

MOTO 350 o 500 preferibilmente G[...] stasi prontamente purchè occasio[...] si nuova. Indirizzo al Piccolo.

OCCASIONE 509 torpedo 4 posti, [...]to; 501 torpedo 6 posti carrozzeria[...]rie, bollata; 514 berlina 4 posti perfetto stato bollata; moto «[...] perchio, carrozzino impianto ele[...] fetto stato, vendonsi. Rivolgersi [...]rizia, XXIV Maggio 14.

PRIVATO vende 509 poco usata [...]tenza. Indirizzo Piccolo.

509 A vendo in giornata maggior[...] esclusi mediatori. Telefonare 2585[...]

Capitali - Società - Ces[...] di aziende commerciali e im[...]

cent. 60 la parola. Minimo L[...]

BOTTEGHINO frutta erbaggi ve[...]sa altri impegni. Indirizzo al Pi[...]

BUFFET spaccio vini vendesi o[...] con casetta. Indirizzo Piccolo.

CESSIONI stipendio 5%, anticipa[...] mediate. «Consulbank», Pozzocor[...] Roma.

LIRE 10.000 offronsi prima ipote[...]rio. Scrivere Cassetta 23750 R Un[...]blicità.

NEGOZIO frutta erbaggi, gener[...] vendesi causa altri impegni. Ind[...] Piccolo.

SALONE parrucchiere per signo[...] buona posizione avviato perman[...] rizzo Piccolo.

SOCIO disponga 30.000 cerco, lavo[...]rato. Occassionissima. Offerte Cas[...] R Unione Pubblicità.

SOCIO disponga 40.000 cercasi pe[...] lucrosissima 1000 lire incasso g[...] Caffè Procuratie, Toso.

Acquisti e vendite di case [...]

cent. 60 la parola. Minimo L[...]

CASA campagna con 4 stanz[...] Gretta di sopra 422 vendesi. [...] Gretta di sotto 175 Cumar.

FONDI ideali per costruzione vil[...]cola; villetta 4 stanze, accessori, [...] S. Lazzaro 11, primo.

ISOLA vendesi casa locale isolat[...]tima posizione. Indirizzo Piccolo.

OTTO percento rendita netta da[...] partamenti affittati da 3-4 stan[...] accessori, nelle nuove costruzion[...] za Oberdan, precisamente via F[...] ro 3-via XXIV Maggio 6, da ve[...] formazioni telefonare 8419.

TERRENO 430 m.2 principio vi[...] vendesi. Indirizzo Piccolo.

VILLA signorile, comodità moder[...] ge, principio via Rossetti, vende[...] ne. Indirizzo Piccolo.

VILLA esente tasse centro [...] giardino fruttifero, vendesi. Ind[...] colo.

VILLINO 2 quartierini, paragg[...] soleggiato, tranquillo, comfort, [...] se, vendesi. Cassetta 23816 S Unio[...] cità.

VILLINO 9 vani, giardino, ottim[...] ne, esclusi mediatori vendesi. Ind[...] Piccolo.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L[...]

A. A. OSTETRICA Emersi Sbai[...] miata, autorizzata accoglimento [...] comfort moderno, assistenza me[...] giornaliera lire 20. Farneto 10 ([...] prolungata), villa propria, Te[...] terurbano 83-23.

Martedì, alle 20.45, serenamente come visse, quasi improvvisam[...] munito dei Crismi di nostra S. Fede ed assistito dai suoi cari, pa[...] miglior vita, nell'età di 82 anni, il nostro amatissimo

cap. LEANDRO B. IVANCICH

comandante al Lloyd Triestino a r.

La moglie **MARY**, i figli **MASSIMO** con la moglie **MELITTA**, coi figli **GUIDO, SILVIA** e **NORA**, e **MARIA** col marito **MARIANO** ad[...]ratissimi ne dànno il triste annunzio.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno giovedì, alle ore 9.30, [...] casa di via A. Diaz N. 7, per la chiesa della B. V. del Rosario ove [...] celebrata una S. Messa.

Un'altra S. Messa verrà celebrata martedì 17 corrente, alle [...] nella chiesa di S. Maria Maggiore.

UNA PRECE!

Ieri dopo lunga malattia spirava, munito dei conforti religiosi

VITTORIO BAUZON

guardarobiere del Lloyd Triestino

La desolatissima consorte **VALERIA**, i figli **IOLANDA, GIORG[...] CLELIA**, il fratello, il suocero, le cognate e congiunti tutti ne dànno [...] ste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno venerdì 13 corr. alle ore [...] partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 12 ottobre 1933 - XI.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3

RINGRAZIAMENTO

Il **VICEPODESTA' DI UDINE** — nell'impossibilità di [...] personalmente — ringrazia tutti coloro che vollero pren[...] parte al grande dolore per la scomparsa dell'amato Pod[...] di Udine

conte Gino di Caporiac[...]

Udine, 11 ottobre 1933-XI.

RINGRAZIAMENTO

I figli e le sottoscritte famiglie congiunte della compianta

FANNY ved. FETTE[...]

profondamente commossi per la viva parte presa al loro immenso do[...] ringraziano vivissimamente tutte quelle pietose persone che vollero [...] al loro fianco nell'ora tremenda. Speciali grazie rendono pure ai si[...] Ingegneri e Impiegati del Cantiere Navale di Monfalcone, al Dopola[...] aziendale e relativa Sezione ginnastica, alle spett. famiglie Luesig[...] agli amici e a tutte quelle gentili persone che vollero in varie guise [...] rare la memoria della cara Estinta.

Ne terranno nel cuore indelebile ricordo

le famiglie FETTER, FERRETTI e GIADROSSICH-GLO[...]

Monfalcone-Porto, 12 ottobre 1933-XI.

GIUSEPPE CEH[...]

si spense serenamente ieri d[...] sofferenze, munito dei confort[...] lasciando nel più profondo dol[...] sorte **MARIA**, la figlia **LUD[...] SMOLARS**, il genero **FRANC[...]** nipotina **LIVIA** ed il fratello [...] che, accasciati, ne dànno il [...] nuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno oggi, [...] corrente, ad ore 15.30, part[...] l'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa via della Z[...]

A tumulazione avvenuta i figli [...] e **GINO** e la nuora **OLIVIA**, par[...] morte della loro amata madre

ERMINIA BUSAT[...]

avvenuta il 10 ottobre 1933 - XI.